



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE

ARISTOFANE

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma
☎ 06121125005 ☐ rmpc200004@istruzione.it
Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581
Distretto XII - 3° Municipio – Ambito Territoriale IX
rmpc200004@pec.istruzione.it - U.R.L. www.liceoaristofane.edu.it



Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5 sez. B Linguistico

Anno Scolastico 2023/2024

“La coscienza dei cittadini è creata dalla scuola; dalla scuola dipende come sarà domani il parlamento, come funzionerà la magistratura, cioè quale sarà la coscienza e la competenza di quegli uomini che saranno domani i legislatori, i governanti e i giudici del nostro paese. La classe politica che domani detterà le leggi e amministrerà la giustizia, esce dalla scuola; tale sarà quale la scuola sarà riuscita a formarla. [...]

Proprio per questo, fra tutti i rami dell’amministrazione, quello scolastico propone i problemi più delicati e più alti: per risolvere i quali non basta essere esperti di problemi tecnici attinenti alla didattica, alla contabilità e all’edilizia, ma occorre soprattutto avere la consapevolezza dei valori morali e pedagogici che si elaborano nella scuola, dove si creano non cose ma coscienze; e, quel che è più, coscienze di maestri che siano capaci a loro volta di creare coscienze di cittadini.”

Piero Calamandrei

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO
CURRICULUM DEL LICEO LINGUISTICO
PROFILO DELLA CLASSE
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO
NODI CONCETTUALI
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
ORIENTAMENTO D.M. 328/2022
CLIL
SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA
LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE
FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE (solo per la copia cartacea)
ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO
ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)
ALLEGATO C – Candidati con BES (solo per la copia cartacea)

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'*Aristofane* nasce come Liceo Classico nel 1979. Dal 1996 è stato attivato l'indirizzo linguistico che, nato come sperimentazione, si è, successivamente, conquistato una propria stabile identità. La scuola ha sede nel Distretto XII - terzo Municipio - ambito territoriale IX, nel cuore del Tufello, quartiere che, seppur oggetto di una profonda trasformazione sociale e di un altrettanto riconoscibile progresso culturale, ha, negli ultimissimi tempi, visto rallentare questo processo.

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (prevalentemente Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Africano, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'*Aristofane* svolge, quindi, il proprio ruolo di polo formativo e agenzia culturale non solo mediante l'offerta formativa curricolare e progettuale, ma anche attraverso iniziative specificamente rivolte al territorio. Alla realizzazione del lavoro didattico e di ogni altra attività formativa contribuiscono in maniera determinante le risorse tecnologiche e gli spazi per le attività laboratoriali e sportive.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio-culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e fruiscono di un luogo accogliente.

La biblioteca del liceo intitolata a "Carolina Lupi", che contiene volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd in numero complessivo di circa settemila unità, è arricchita annualmente con nuove acquisizioni.

La progettazione dell'*Aristofane* consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di sé stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università prevede preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli di PCTO, interventi di esperti.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo *Aristofane* si sostanzia nella scelta libera, ma collegialmente programmata, di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del successo formativo e scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici a quelli linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Simone CONTI	ITALIANO		X	X
Matilde ACQUISTA	INGLESE	X	X	X
Elisabetta SETTIMI	FRANCESE		X	X
Clelia DI PASQUALE	SPAGNOLO			X
Enrico PAVERANI	MATEMATICA E FISICA	X	X	X
Cecilia PISONI	STORIA DELL'ARTE		X	X
Fiorella Anna ALAMPI GAGLIARDI	SCIENZE		X	X
Francesca FAUCCI	STORIA E FILOSOFIA	X	X	X
Giorgio MATTIOCCO	RELIGIONE		X	X
Daniela Maria DIANO	CONVERSAZIONE INGLESE	X	X	X
Tiziana SPERANZA	CONVERSAZIONE FRANCESE	X	X	X
Claudia Marcela RODRIGUEZ	CONVERSAZIONE SPAGNOLO			X
Enzo CUOCO	SCIENZE MOTORIE			X

COORDINATORE: prof. Enrico PAVERANI

COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO - docenti interni

Nella seduta del 4 aprile 2024 il Consiglio di Classe ha designato i seguenti docenti quali Commissari interni per le rispettive discipline:

DOCENTI	DISCIPLINE
Francesca FAUCCI	STORIA E FILOSOFIA
Matilde ACQUISTA	INGLESE
Elisabetta SETTIMI	FRANCESE

CURRICULUM DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il liceo linguistico nasce come naturale risposta all'esigenza di un sapere interdisciplinare più dinamico e articolato che, pur non perdendo di vista la specificità dell'indirizzo, si articola su contenuti di base volti a garantire competenze in diverse materie: le Scienze e l'Informatica sin dal primo anno di corso, il Latino nel biennio e la Storia dell'Arte, la Fisica e lo studio sincronico delle letterature nel triennio consentono uno sviluppo armonioso della personalità dello studente.

Si precisa, inoltre, che le sezioni del liceo linguistico si distinguono per la scelta della seconda e terza lingua; infatti, il curriculum prevede inglese come prima lingua (4 ore nel biennio, 3 ore nel triennio), francese o spagnolo come seconda lingua (3 ore nel biennio, 4 ore nel triennio) e spagnolo, tedesco o francese come terza lingua (3 ore nel biennio, 4 ore nel triennio).

A partire dall'anno scolastico 2010-11, con l'introduzione della Riforma, tre lingue straniere vengono studiate fin dal primo anno.

Il Liceo Aristofane dall'a. s. 2011-2012 ha attivato la sperimentazione ESABAC, che consente agli studenti che superano la prova scritta di Littérature Française e di Histoire all'Esame di Stato di conseguire il Baccalauréat, diploma di scuola superiore francese.

Dall'a. s. 2016-2017 è stata attivata la sperimentazione Cambridge, che consiste nello studio aggiuntivo di due ore nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, finalizzato al superamento dell'esame internazionale Cambridge IGCSE. Le materie in lingua inglese per il Liceo linguistico sono *English as a Second Language* e *Global Perspectives*.

Per quanto concerne l'insegnamento CLIL, previsto per il triennio del Liceo linguistico, si rimanda alla sezione specifica del presente documento.

Quadro orario settimanale del liceo linguistico

Materie	I Liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	-	-	-
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Prima lingua straniera *	4	4	3	3	3
Seconda lingua straniera *	3	3	4	4	4
Terza lingua straniera *	3	3	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	30	30	30

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta costituita da 26 studenti (21 ragazze e 5 ragazzi). Partiti in numero di 28 al primo anno, hanno mantenuto una configurazione stabile fino alla fine del quarto, quando due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva; all'inizio del quinto è stata inserita una studentessa proveniente dalla quinta dell'anno precedente mentre uno studente ha chiesto il nulla osta per cambiare scuola. Nella classe sono presenti due studenti DSA di cui si trovano in allegato le specifiche formative e didattiche adottate dal consiglio di classe.

Circa metà del gruppo classe ha partecipato alla sperimentazione Cambridge nel primo biennio e nel primo anno del triennio ed ha conseguito al terzo anno il certificato Cambridge IGCSE in English as a Second Language (ESL) e Global Perspectives (G.B). Il corso si è svolto in orario curricolare per 2h settimanali. Alcune studentesse hanno svolto un periodo di studio all'estero, un trimestre (tre) o un anno intero (una), nel corso del terzo o del quarto anno.

Relativamente alla composizione del consiglio di classe, come si può evincere dalla tabella riassuntiva, nel quarto anno c'è stato uno stravolgimento con l'inserimento di ben 6 nuovi docenti (italiano, scienze, francese, spagnolo, storia dell'arte e religione). Si segnala poi il caso dell'insegnamento dello spagnolo, dove nel triennio il docente è cambiato ogni anno, anche con l'avvicendamento di più nello stesso anno scolastico.

Gli anni dell'emergenza sanitaria hanno sicuramente lasciato il loro segno sulla classe, determinando anche una frammentazione del gruppo, avvenuta nel periodo della didattica mista, che si è solo parzialmente ricomposta; possiamo d'altra parte affermare che nel complesso la situazione è stata affrontata dagli alunni con correttezza e senso di responsabilità. Oggi la classe si caratterizza per la presenza di gruppi non sempre omogenei per interessi e per comportamenti: quindi, se alcuni studenti si sono sempre distinti per la serietà e l'impegno e per l'assiduità nella frequenza, altri presentano numerose assenze, ingressi in ritardo e uscite anticipate, con una metodologia di lavoro non sempre adeguata al curriculum liceale.

Per quanto riguarda il rendimento scolastico e i livelli raggiunti, si può dire che, complessivamente, i risultati ottenuti siano soddisfacenti, soprattutto se paragonati ai livelli di partenza. Permangono alcune difficoltà nelle discipline scientifiche e in alcuni casi nelle discipline di indirizzo. È tuttavia doveroso segnalare la presenza di alcune eccellenze che, seguendo al meglio le sollecitazioni e le occasioni di approfondimento offerte dai docenti, hanno acquisito una preparazione articolata e consapevole e una capacità di rielaborazione critica e multidisciplinare.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La descrizione del percorso formativo tiene conto di mezzi, spazi e tempi utilizzati dal Consiglio di Classe ed evidenzia il *processo* formativo e i risultati di apprendimento.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Tutoring / peer education
- Approfondimenti
- Esercitazioni

I docenti del C.d.C., durante il percorso quinquennale:

- **hanno favorito:** la discussione in classe, i lavori di approfondimento individuali e di gruppo, gli esercizi di autocorrezione, la partecipazione attiva e critica degli allievi alle lezioni, l'acquisizione di un adeguato metodo di studio.
- **hanno abituato gli studenti a:** prendere appunti, raccogliere e classificare dati, produrre schemi, recuperare conoscenze pregresse e porle in relazione con quelle di più recente acquisizione, decodificare un testo, usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattico, fonti informative.
- **hanno chiesto agli studenti di:** relazionare, anche attraverso presentazioni multimediali, su interventi, attività, avvenimenti, riassumere testi, stabilire rapporti di causa-effetto, applicare principi e regole anche in contesti non banali, individuare sequenze logiche

MEZZI

- Libri di testo e vocabolari
- Materiali distribuiti in fotocopia o condivisi tramite registro elettronico o attraverso Classroom
- LIM/video proiettore, pc di classe, lavagna
- Audiovisivi

SPAZI

- Aula
- Palestra
- Laboratori
- Territorio

TEMPI

L'anno scolastico è stato diviso in due quadrimestri.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel suo Piano Annuale per l'Inclusione il Liceo Aristofane sottolinea l'importanza di mettere in atto strategie orientate a:

- valorizzare gli studenti nella loro diversità psicologica, culturale, sociale e di genere stimolare ed accrescere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica nella sua complessità
- individuare e ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione degli studenti in considerazione dei loro bisogni educativi
- ridurre in modo significativo i fenomeni dell'emarginazione e della dispersione scolastica
- valorizzare le differenze considerandole come risorse sia per il gruppo classe sia per l'intera comunità scolastica
- rendere la scuola contesto favorevole allo sviluppo armonico della personalità dello studente
- riconoscere che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società.

Tutti gli studenti individuati come portatori di BES (studenti con DSA, studenti con difficoltà di apprendimento, studenti con difficoltà di relazione, studenti assenti per lunghi periodi a causa di malattia o ospedalizzazione) sono dunque seguiti dal Consiglio di Classe e dal gruppo di lavoro sull'inclusione (GLI) attraverso la predisposizione di piani personalizzati (PDP), costanti contatti con le famiglie, con gli enti territoriali di cura e con l'equipe di psicologi operanti nell'Istituto.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività formative rivolte all'intera classe

- Visione del film "Oppenheimer"
- Visione del film "Rapito" di Marco Bellocchi
- Visione del film "Io capitano" di Matteo Garrone
- Visita alla mostra "Escher" presso il Palazzo Bonaparte di Roma
- Visita alla Roma Art Nouveau.

Attività formative individuali

- Progetto "Prevenzione in andrologia"
- Olimpiadi di Matematica
- Corsa di Miguel
- Viaggio della Memoria
- Gruppo sportivo
- Cineforum
- Mobilità in Francia
- Appuntamenti con il Novecento
- Teatro in francese
- Il racconto della Resistenza – Incontro con il partigiano Giorgio Banchieri
- Incontro con Khaled El Qaisi

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

TABELLA TASSONOMICA

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova* non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche.
4	Insufficiente	L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Ha difficoltà ad interpretare le consegne ed a svolgere la prova autonomamente. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è abbastanza corretto, ma povero, e la conoscenza dei termini specifici è limitata. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non consente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
6	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in modo non approfondito; commette errori perlopiù non gravi nell'esecuzione di compiti semplici, non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Risulta perlopiù corretta la costruzione delle frasi come anche l'uso dei termini specifici.
7	Discreta	L'alunno comprende con facilità le consegne e sa rielaborare adeguatamente quanto proposto. E' capace di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi. Non commette errori gravi ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente, conosce il linguaggio specifico in maniera soddisfacente.
8	Buona	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo, e la sua preparazione è arricchita da esempi ed approfondimenti. Non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce frequentemente a fare collegamenti interdisciplinari.
9	Ottima	L'alunno interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne proposte, le svolge in modo ottimale ed argomenta opportunamente le proprie scelte. Inserisce nella prova le conoscenze e le capacità acquisite anche in altre discipline ed utilizza un linguaggio appropriato. Ha una buona capacità di astrazione, e rielabora criticamente quanto appreso. Le competenze acquisite gli consentono di muoversi autonomamente nei campi richiesti.
10	Eccellente	Le abilità acquisite dall'alunno sono le stesse della valutazione precedente. L'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti con particolare autonomia di giudizio, con originalità e personale apporto critico; manifesta interessi culturali diffusi.

*Nella presente tabella per prova si intende una qualunque prova scritta orale o pratica

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

TABELLA TASSONOMICA DEL COMPORTAMENTO

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	RISPETTO DELLE REGOLE	RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI	FREQUENZA
a) Attiva e costruttiva – 9/10	a) Assoluto e rigoroso – 9/10 e	a) Assoluta e rigorosa – 9/10	a) Assidua – 9/10
b) Corretta – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Regolare – 8/9
c) Non sempre costante e positiva – 7	c) Complessivamente adeguato – 7/8	c) Complessivamente adeguata – 7/8	c) Adeguata – 7/8
d) Incostante e poco positiva – 6	d) Non sempre presente (prov. disc. <3) – 6	d) Non sempre apprezzabile – 6	d) Saltuaria – 6
e) Pressoché nulla – 5	e) Molto irregolare (prov. disc. >3) – 5	e) Pressoché assente – 5	e) Pressoché nulla – 5

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Presenza
- Partecipazione
- Progressi

INDICATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Aspetti comportamentali e relazionali (empatia e capacità di far fronte alle difficoltà)
- Motivazione ed interesse per le singole discipline
- Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
- Partecipazione attiva al dialogo didattico
- Livello di conoscenze e competenze a partire dai prerequisiti richiesti
- Raggiungimento degli obiettivi comportamentali
- Raggiungimento degli obiettivi cognitivi

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

Verifica formativa

- Osservazione
- Dialogo
- Domande flash nel corso di ciascuna unità didattica
- Produzione di presentazioni, mappe concettuali, video; *problem solving, debate*, compito autentico

Verifica sommativa

- Interrogazione dialogata
- Tema o problema
- Test
- Relazioni
- Interventi
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Esercizi
- Prove pratiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI

COGNITIVI

- Conoscere i contenuti essenziali di ogni disciplina
- Comprendere, analizzare e sintetizzare un testo scritto e orale
- Esprimersi in modo semplice ma coerente ed appropriato, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
- Applicare regole e principi
- Imparare ad imparare
- Organizzare il tempo e i materiali
- Collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse e coglierne le relazioni;
- Rendere espliciti i rapporti di causa - effetto;
- Usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici e ogni altro materiale didattico;
- Creare contenuti utilizzando le tecnologie digitali

DI ORIENTAMENTO

- Conoscenza dei doveri e dei diritti, delle regole di convivenza, degli ambienti scolastici
- Capacità di rendersi progressivamente autonomi e di acquisire una sempre più piena consapevolezza delle proprie scelte;
- Raggiungimento di una matura capacità relazionale con i compagni, i docenti, le figure istituzionali;
- Capacità di valutazione della propria esperienza scolastica;
- Abitudine a dare il proprio contributo per la crescita del gruppo classe;
- In situazioni problematiche, affinamento progressivo delle capacità di analizzare e di proporre soluzioni sensate.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento

- ai criteri indicati nel PTOF
- alla tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dall'articolo 17, comma 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, dall'articolo 22, c. 5 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, ha proposto agli studenti i seguenti nodi concettuali, che tengono conto anche dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

NODI CONCETTUALI

Nodo concettuale	Discipline coinvolte
La natura	Italiano, Inglese, Francese, Scienze, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia
Il doppio	Italiano, Francese, Storia dell'Arte, Filosofia
Spazio e tempo nel '900	Italiano, Inglese, Francese, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia
La guerra	Italiano, Inglese, Francese, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia
Progresso e modernità	Italiano, Inglese, Francese, Scienze, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia
Intellettuali e potere	Italiano, Inglese, Francese, Storia dell'Arte, Storia
Amore e passione	Italiano, Inglese, Francese, Storia dell'Arte
Identità	Italiano, Inglese, Francese, Storia dell'Arte
Libertà	Italiano, Inglese, Francese, Storia dell'Arte, Storia
La crisi delle certezze	Italiano, Inglese, Francese, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia
La donna nella società e nella cultura	Italiano, Inglese, Francese, Storia dell'Arte, Storia
Lo straniero	Italiano, Inglese, Francese, Storia dell'Arte
Il limite	Italiano, Inglese, Francese, Scienze, Storia dell'Arte
La ricerca dell'assoluto	Italiano, Inglese, Francese, Storia dell'Arte, Filosofia
Il lavoro, la massa	Italiano, Inglese, Francese, Storia dell'Arte

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, dal DM n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida per

l'insegnamento dell'educazione Civica ai sensi dell'art. 3 della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi di Educazione Civica:

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
L'affare Dreyfus	Francese
Il traffico illecito di beni culturali: la legislazione internazionale.	Storia dell'Arte
Radioattività: applicazioni e pericoli. Le applicazioni civili dell'energia nucleare.	Fisica
Violenza di genere	Spagnolo
Intellettuali e potere	Italiano
DEFENDING DEMOCRACY- Historical Presidential speeches : F. D.Roosevelt, Winston Churchill, J.F.Kennedy	Inglese
Finalità e limiti dell'autorità e del potere statale	Filosofia
Scienza ed etica	Storia

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	
Studenti	Ente ospitante - Titolo del percorso
n.1	2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action) 2022-23 Telefono Rosa – Debate ENI - International day of women and girls in science presso LNFN 2023-24 Orientamento universitario (LUISS)
n.2	2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action) 2022-23 Telefono Rosa - Debate ENI 2023-24 Orientamento universitario (LUISS)
n.3	2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action) 2022-23 Telefono Rosa – Debate ENI 2023-24 Orientamento universitario (LUISS)
n.4	2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action) 2022-23 "Cercasi domani" presso Luiss – Debate ENI 2023-24 Orientamento universitario (LUISS)
n.5	2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action) 2022-23 "Startup your life" (Unicredit) – Debate ENI 2023-24 Orientamento universitario (LUISS)
n.6	2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action) 2022-23 Telefono Rosa – Debate ENI 2023-24 Orientamento universitario (LUISS)
n.7	2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action) 2022-23 Telefono Rosa - - Debate ENI 2023-24 Orientamento universitario (LUISS)
n.8	2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action) 2022-23 "Startup your life" (Unicredit) – Debate ENI 2023-24 Orientamento universitario (LUISS)
n.9	2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action) 2022-23 "Cercasi domani" presso Luiss – Debate ENI 2023-24 Orientamento universitario (LUISS)- International Masterclass IPPOG 2024 presso INFN

n.10	<p>2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action) - Corso pre-partenza WEP - WEP challenge</p> <p>2022-23 Mobilità internazionale negli Stati Uniti (intero anno scolastico)</p> <p>2023-24 Orientamento universitario (LUISS)</p>
n.11	<p>2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action)</p> <p>2022-23 Telefono Rosa – Debate ENI</p> <p>2023-24 Orientamento universitario (LUISS)– Scuola estiva di Matematica presso “La Sapienza”</p>
n.12	<p>2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action)</p> <p>2022-23 No Mafia memorial (Pontificio Ateneo Salesiano) – Debate ENI</p> <p>2023-24 Orientamento universitario (LUISS)– Scopriamo l’economia aziendale (presso La Sapienza)</p>
n.13	<p>2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action)</p> <p>2022-23 Eipass – Debate ENI – Mobilità Internazionale in Australia (un trimestre)</p> <p>2023-24 Orientamento universitario (LUISS)</p>
n.14	<p>2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action)</p> <p>2022-23 Telefono Rosa – Debate ENI</p> <p>2023-24 Orientamento universitario (LUISS)</p>
n.15	<p>2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action)</p> <p>2022-23 Il cammino verso medicina (La Sapienza) – Debate ENI</p> <p>2023-24 Orientamento universitario (LUISS)</p>
n.16	<p>2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action)</p> <p>2022-23 "Startup your life" (Unicredit) – Debate ENI</p> <p>2023-24 Orientamento universitario (LUISS)</p>
n.17	<p>2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action)</p> <p>2022-23 No Mafia memorial (Pontificio Ateneo Salesiano) – Debate ENI</p> <p>2023-24 Orientamento universitario (LUISS)</p>
n.18	<p>2020-21 Corso online sicurezza – Global Action (Associazione Global Action)</p> <p>2021-22 Noi siamo Futuro Srl</p> <p>2023-24 Orientamento universitario (LUISS)</p>
n.19	<p>2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action)</p> <p>2022-23 No Mafia memorial (Pontificio Ateneo Salesiano) – Debate ENI</p> <p>2023-24 Orientamento universitario (LUISS)- Scopriamo l’economia aziendale (presso La Sapienza)</p>

n.20	<p>2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action)</p> <p>2022-23 Telefono Rosa – Debate ENI</p> <p>2023-24 Orientamento universitario (LUISS)</p>
n.21	<p>2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action)</p> <p>2022-23 "Cercasi domani" presso Luiss – Debate ENI</p> <p>2023-24 Orientamento universitario (LUISS)– Il lavoro sociale (presso la LUMSA)</p>
n.22	<p>2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action)</p> <p>2022-23 Il cammino verso medicina (La Sapienza) – Debate ENI - International day of women and girls in science presso LNFN</p> <p>2023-24 Orientamento universitario (LUISS)</p>
n.23	<p>2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action) – Mobilità all'estero Gran Bretagna (un trimestre)</p> <p>2022-23 Telefono Rosa – Debate ENI - International day of women and girls in science presso LNFN</p> <p>2023-24 Orientamento universitario (LUISS)</p>
n.24	<p>2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action)</p> <p>2022-23 Telefono Rosa - International day of women and girls in science presso LNFN – Mobilità in Francia (due settimane)</p> <p>2023-24 Orientamento universitario (LUISS)- Scuola estiva di Matematica presso "La Sapienza"</p>
n.25	<p>2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action)</p> <p>2022-23 Eipass – Debate ENI – Mobilità Internazionale in Scozia (un trimestre)</p> <p>2023-24 Orientamento universitario (LUISS)- International Masterclass IPPOG 2024 presso INFN</p>
n.26	<p>2021-22 Corso online sicurezza – Diplomacy Education (Associazione Global Action)</p> <p>2022-23 Ti presento io Napoleone (Sovrintendenza capitolina) – Debate ENI</p> <p>2023-24 Orientamento universitario (LUISS)</p>

Gli studenti, nel corso del quinto anno, hanno svolto i seguenti **moduli di orientamento ai sensi del D.M. 328/2022** per un totale di ore 42

ORIENTAMENTO D.M. 328/2022

MODULI DI ORIENTAMENTO	
Competenza	Attività
Conoscere la formazione superiore	Next Generation 2023 "Università LUISS Guido Carli"
competenza in materia di cittadinanza	I diritti tutelati dalla Costituzione (lezione tenuta dal Prof. Pantellini)
consapevolezza ed espressione culturale	Dibattito sul film Oppenheimer
competenza in materia di cittadinanza	La situazione del Medio Oriente: osservazione e ricostruzione storica delle parti coinvolte. (visione e analisi di filmati di repertorio)
consapevolezza ed espressione culturale	Lavorare su se stessi e sulla motivazione: visione del film "Rapito" con incontro del regista Bellocchio e critici cinematografici.
competenza in materia di cittadinanza	Visione del film "Io capitano" presso il cinema Lux
competenza in materia di cittadinanza	Violenza di genere: Giulia
competenza in materia di cittadinanza	Violenza di genere visione in classe del film "L'amore rubato"
competenza in materia di cittadinanza	Visione del film sulla Shoah "La scelta di Sophie" ma anche sulla scelta che pesa nell'esistenza umana (Kierkegaard/ Schopenhauer).
lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Test di Orientamento e restituzione
lavorare sulle capacità comunicative	Newspeak: la propaganda e la parola
	Presentazione della piattaforma unica
Consapevolezza e competenza in materia di cittadinanza	Film in classe "L'Onda"(prima parte) conoscere i rischi della scelta dei simboli e il senso estremo di appartenenza ad un gruppo il rischio delle ideologie estremiste
Conoscere il territorio	Visita alla mostra "Escher"; visita alle opere architettoniche dell'Art Nouveau a Roma.

Attività e modalità di insegnamento

Non è stata svolta alcuna attività CLIL.

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Camillo Sbarbaro, IO CHE COME UN SONNAMBULO CAMMINO

Io che come un sonnambulo cammino
per le mie trite vie quotidiane,
vedendoti dinanzi a me trasalgo.

- 5 Tu mi cammini innanzi lenta come
una regina.
Regolo il mio passo¹
io subito destato dal mio sonno
sul tuo ch'è come una sapiente musica.

- 10 E possibilità d'amore e gloria
mi s'affacciano al cuore e me lo gonfiano.
Pei riccioletti folli d'una nuca
per l'ala di un cappello io posso ancora
alleggerirmi della mia tristezza.

- 15 Io sono ancora giovane, inesperto
col cuore pronto a tutte le follie.

- Una luce si fa nel dormiveglia
della mia vita.
Tutto è sospeso come in un'attesa.
Non penso più. Sono contento e muto.
20 Batte il mio cuore al ritmo del tuo passo.

1. I versi 5-6 vanno legati metricamente, a formare un endecasillabo.

Due temi centrali nella poesia di Camillo Sbarbaro (S. Margherita Ligure 1888 – Savona 1967) sono l'inerzia (il soggettolirico si presenta spesso come un «fantoccio», con un'esistenza del tutto privata di anima e di energie vitali) e la città, che – notturna, allucinata e deserta – costituisce quasi l'equivalente dell'aridità del soggetto lirico. Io che come un sonnambulo cammino è tratta da Pianissimo (1914), probabilmente la raccolta di versi più significativi di Sbarbaro.

Comprensione e analisi del testo

1. Esegui la parafrasi del testo
2. Descrivi la lirica sul piano metrico (indica il tipo di versi, di strofe e il sistema metrico, se è rintracciabile) e sintattico.
3. Individua i personaggi della lirica e le loro caratteristiche. Qual è la condizione del poeta? E quella della donna? Come vengono descritti? La loro condizione si modifica nel corso della lirica? Qual è l'atteggiamento della donna nei confronti del poeta? Si è accorta di lui?
4. Spiega la similitudine con cui si apre la lirica e individua altri termini nel testo che appartengono allo stesso campo semantico e al campo semantico opposto.
5. Osserva e rileva figure retoriche significative: di significato (similitudini e metafore), di suono (allitterazioni), di posizione (anastrofi). Quali effetti producono? Quali termini sottolineano?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sbarbaro, nel testo, racconta una situazione tipica della letteratura di tutti i tempi: un incontro – forse casuale – con una figura femminile produce nel soggetto lirico (o nel personaggio di un testo in prosa) effetti imprevisti e talvolta straordinari.

Proponi alcuni esempi della situazione modello descritta da Sbarbaro in questa lirica e rifletti sul ruolo della figura femminile in una letteratura che è stata, per molti secoli, appannaggio quasi esclusivo di poeti e scrittori di sesso maschile.

BEPPE FENOGLIO, L'ACQUA VERDE

5 Era venuto al fiume nell'ora di mezzogiorno, e non c'era nessuno sul fiume, nemmeno il martin pescatore. Aveva attraversato il ponte perché pensava che era meglio succedesse sulla sponda opposta alla città e poi aveva continuato ad allontanarsi per un sentiero che andava a perdersi nel sabbione. Da dove si era fermato e seduto, poteva vedere il ponte, lontano come se fosse incollato all'orizzonte, e gli uomini e i carri che ci passavano sopra gli apparivano formiche e giocattoli.

Era già un pezzo che stava lì seduto sotto il pioppo, con in grembo l'ombra dell'albero e le gambe stese al sole. Perché non l'aveva già fatto?

10 S'era lasciato distrarre a lungo da un uccellino venuto a posarsi su una lingua di terra ghiaiosa e sterposa che rompeva l'acqua proprio di fronte a lui. L'uccellino si era messo a esplorare quella terra saltellando a zampe giunte tra gli sterpi e storcendo la testa a destra e a manca come avesse nel collo un meccanismo. Era grazioso, col dorso color tabacco e una fettuccia turchina intorno al collo bianchissimo. L'aveva preso una incredibile curiosità di saperne la razza, si disse persino che se fosse tornato in città avrebbe potuto descriverlo al suo
15 compaesano Vittorio che se ne intendeva e così saperne il nome. Ma lui in città non ci tornava. Addio, Vittorio. Ti farà effetto, lo so.

Per un lungo tempo non misurato seguì con gli occhi l'uccellino, e per tutto quel tempo ebbe sulla bocca un gentile e pieno sorriso, che quando si accorse di averlo, gli lasciò dentro un profondo stupore. Sbatté un po' le ciglia e dopo non riuscì più a rintracciare l'uccellino.

20 Sparito l'uccellino, aveva abbassato lo sguardo sul quadrato di sabbia davanti ai suoi piedi, così pura e distesa che lui poteva seguirci l'ombra del volo di insetti minutissimi.

Poi si sentì sete e con gli occhi cercò fra l'erbaccia, dove le aveva gettate, le due bottigliette di aranciata. Si disse che aveva fatto male a berle tutte e due subito, ma ritardando l'aranciata si sarebbe fatta calda e disgustosa come orina, e poi lui non credeva che ci avrebbe
25 messo tanto a far la cosa.

“Perché mi preoccupo tanto della sete? Non sono venuto qui per l'acqua? Perché la faccio tanto lunga?” E si alzò.

Uscì dall'ombra dell'albero e camminò nel sole verso l'acqua. Si guardò tutto attorno per vedere se c'erano pescatori vicini o lontani: nessuno, non una canna che oscillasse sopra
30 il verde o che sporgesse dalle curve dell'argine.

Decise di studiare il fiume, ma prima volle accendersi una sigaretta. Se ne era comprato di quelle di lusso, mai comprate in vita sua, ma oggi era diverso. Trovava però che quelle sigarette da signori gli impastavano la lingua e gli irritavano con la loro troppa dolcezza la gola. Dopo quattro o cinque boccate gettò la sigaretta. Faceva da terra un fumo
35 straordinariamente azzurro e denso, che si spiralava vistosamente nell'aria dorata, poteva essere notato da lontano, così colorato e lento a svanire, far da richiamo. Andò a soffocarlo accuratamente col piede.

Poi, a filo dell'acqua, esaminò il fiume.

40 Ne prese e tenne sott'occhio una lunghezza di trenta passi, il tratto dove lui sapeva che l'avrebbe finita, e si stupì di come l'acqua variava di colore. Le correnti erano grigio ferro e gli specchi d'acqua fonda color verde. Studiò la corrente più vicina e lo specchio in cui essa si seppelliva. Raccolse una pietra, mulinò tre volte il braccio e la mandò a cadere a piombo sullo specchio. Fece un gran tonfo e un alto spruzzo, con le spalle raggricciate lui guardò farsi cerchi e poi si disse, ridistendendosi: “Non sono pratico del fiume, ma deve essercene
45 d'avanzo.”

Si chinò sulle ginocchia e pensava: “E’ semplice. Entro nella corrente, mi ci lascio prendere e lei mi porta da sola nell’acqua alta. Sarà come andarci in macchina. Sono contento che non so nuotare. Da ragazzo e da giovanotto mi dispiaceva, ma ora sono contento di non aver mai imparato. Così, una volta nella corrente, più niente dipenderà da me.

50 Restando accosciato e trascinando avanti una gamba e poi l’altra scese nell’acqua e ci si immerse una mano. Era calda, più in là lo sarebbe stata di meno, ma non tanto. Erano con lui sulla riva sei o sette strane mosche col dorso che mandava lampi azzurri, scalavano i ciottoli e i detriti, passeggiavano la sabbia e parevano non aver paura di lui.

55 Con le mani sulle ginocchia, guardava il pelo dell’acqua e si lasciava riempir le orecchie del suo rumore. Levando gli occhi dall’acqua, vide come se la terra scappasse controcorrente. “La terra parte”. Si sentiva una vertigine nel cervello e pensò che quella vertigine gli veniva buona per fare la cosa. Ma come si rizzò già gli era passata.

60 Nella tasca il pacchetto delle sigarette gli faceva borsa sulla coscia. Lo estrasse e fece per lanciarlo nel fiume. Ma frenò la mano, cercò una pietra prominente all’asciutto e andò a posarci il pacchetto. “E’ ancora quasi pieno, a qualcuno farà piacere trovarlo, lo troverà uno di quei disgraziati che vengono qui per legna marcia.”

65 Raccoglieva pietre e una dopo l’altra se le cacciava in seno. Per quel peso ora non poteva più star bene eretto sulla schiena. Levò gli occhi al cielo, il sole glieli chiuse, e disse: - Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.

Camminava già nell’acqua alla coscia e avanzando raccoglieva ancora pietre sott’acqua e se le cacciava in seno grondanti. Arrivò tutto curvo dove più forte era la corrente che portava all’acqua verde.

Giuseppe Fenoglio, detto Beppe (Alba, 1º marzo 1922 – Torino, 18 febbraio 1963) è stato partigiano, scrittore e traduttore italiano. Le sue opere presentano due direttrici principali: il mondo rurale delle Langhe e il movimento di resistenza italiana, entrambi ampiamente ispirati dalle proprie esperienze personali. Acqua verde è uno dei racconti di Fenoglio.

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del racconto evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Ad una prima lettura il racconto si presenta come un testo molto semplice, almeno sul piano narrativo, con un singolo tema sviluppato in una trama quasi lineare, in cui l’esito si lascia intuire fin dalle prime righe. Individua e commenta tutte le spie che, sin dall’inizio, alludono alla conclusione.
3. I critici spesso riconoscono nella prosa di Beppe Fenoglio una tensione *patemica*¹ che caratterizza la relazione tra l’uomo e il suo ambiente. In questo racconto Fenoglio sembra proporre al lettore una negazione del *pathos* ricorrendo a freddezza ed impassibilità apparenti. Individua e commenta i passi in cui il protagonista guarda a ciò che lo circonda con distacco ed evidenza, al contempo, il dolore che si percepisce tra le righe.
4. *Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.* Prova ad interpretare il senso di questa preghiera laica.

¹ Che suscita compassione commozione o tristezza.

5. Fenoglio non ci consente di comprendere quale sia la motivazione che spinge il protagonista al gesto estremo. Sai spiegare perché? Questa scelta, ha, a tuo avviso, forza narrativa?

Produzione

La scelta della morte è un tema che ricorre spesso in molti autori e artisti. Prova a seguirne il filo collegando e confrontando questo racconto con altre opere da te prese in esame nel corso dei tuoi studi o che hai potuto conoscere attraverso le tue letture personali.

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

MARCO AIME, IL MITO DELLO SVILUPPO

“Sviluppo”: questa parola magica ha pervaso, a partire dal dopoguerra, le retoriche comunicative *mainstream* fino a far coincidere il termine con “crescita”. Non c’è giorno in cui gli organi di informazione non ci mettano in guardia dal pericolo della mancata crescita. Svilupparsi, crescere è diventato un imperativo.

- 5 In generale, l’idea di sviluppo dominante nella nostra cultura intende mostrare quello che distingue le società moderne dalle società che le hanno precedute. Lo sviluppo è costituito da un insieme di pratiche a volte apparentemente contraddittorie le quali, per assicurare la riproduzione sociale, costringono a trasformare e a distruggere, in modo generalizzato, l’ambiente naturale e i rapporti sociali in vista di una produzione crescente di merci (beni e servizi) destinate, attraverso lo scambio, alla domanda solvibile. Letto in questi termini, lo sviluppo, come lo concepiamo noi, non è altro che l’espansione planetaria del sistema di mercato.

- 10 Il problema non sta solo nella semplice adozione indiscriminata di tale modello, ma nel pensarlo come “naturale”, ineluttabile, un destino a cui è impossibile sfuggire. Per questo ci deve far riflettere l’idea dell’antropologo elvetico Gilbert Rist, quando [...] sostiene che il concetto di sviluppo svolge per la società occidentale [...] la stessa funzione dei miti nelle società cosiddette primitive. Lo sviluppo è il mito fondante della società capitalistica di mercato. Senza di esso tutto il sistema crollerebbe: dobbiamo perciò credere nel vangelo dello sviluppo, nel suo mito.

- 20 Sviluppo, quindi, come pilastro della moderna religione economicistica: un’ideologia si discute, una fede no. L’atto di credere è performativo e se si deve credere è per far fare. Come ogni credenza, anche lo sviluppo ha i suoi rituali, fatti di incontri tra i grandi della Terra, che si tengono in genere in località di lusso, che continuano a tenere accesa la fiamma della speranza in un futuro migliore al di là di ogni logica conclusione.

- 25 Un esempio di come l’idea di sviluppo si avvicini più a una fede che all’espressione di una presunta razionalità è dato dal fatto che, nonostante i ripetuti fallimenti, la crescita delle disuguaglianze e la sempre più evidente crisi ambientale, si continua imperterriti nella stessa direzione. Ogni fallimento diventa l’occasione di nuove dilazioni: la problematica dello sviluppo è inscritta nell’immaginario occidentale e ne costituisce il mito fondante.

- 30 I padri di questo concetto di sviluppo sono l’Illuminismo e l’evoluzionismo sociale. Il primo, con la sua fede incrollabile nell’uomo e nella sua capacità di creare un progresso infinito, ha gettato solide basi sulle quali appoggiare i pilastri della credenza “sviluppista”. La spinta verso la modernità doveva per forza prevedere che le conoscenze dei contemporanei si

35 sarebbero aggiunte a quelle dei loro predecessori, escludendo pertanto ogni eventualità di declino.

Tale era la fede dei Lumi nelle potenzialità del genere umano, che si ipotizzava in tempi piuttosto brevi il raggiungimento dell'eguaglianza delle nazioni, in quanto l'Occidente avrebbe esportato nei paesi più remoti quell'idea di democrazia e di uguaglianza nata dalla Rivoluzione francese. Si andava formulando in questo periodo una concezione dello sviluppo

40 come processo naturale che prima o poi avrebbe coinvolto tutti. Manipolando le teorie di Darwin, gli evoluzionisti sociali del XIX secolo assimilarono lo sviluppo umano a quello naturale: il cammino verso la "civiltà" è uno solo ed è composto da gradini che con il tempo tutti avrebbero risalito.

45 La storia non ha dato ragione né ai Lumi né agli evoluzionisti. Lo sviluppo di alcuni ha portato violenza e sfruttamento su altri più che democrazia e uguaglianza. L'obiettivo di elevare tutti gli esseri umani al tenore di vita degli occidentali è materialmente irrealizzabile. [...] Eppure per sostenere la fede nell'inevitabilità del progresso, inteso come aumento di produzione e di accumulo di beni, occorre fare "come se" tutto ciò fosse realizzabile.

Marco Aime è un noto antropologo. Il testo è tratto da Il mondo che avrete. Virus, antropocene, rivoluzione (2020), scritto con Adriano Favole e Francesco Remotti.

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi del testo (il titolo può aiutare).
2. Aime associa il termine "sviluppo" a parole come "mito" e "fede". Trova nel testo altre parole che appartengono al campo semantico della religione e spiega perché sono state introdotte.
3. Trova, nel testo, almeno un argomento a sostegno della tesi.
4. Quali sono, secondo Aime, i padri del concetto occidentale di sviluppo? Riassumi il suoragionamento.
5. Secondo Aime, sviluppo umano e sviluppo naturale sono confrontabili? Motiva la tua risposta.

Produzione

Sviluppo e progresso: per alcuni questi due sostantivi sono sinonimi, per altri no (Pasolini, per esempio, lamentava che l'Italia del secondo dopoguerra avesse conosciuto uno sviluppo senza progresso). Proponi una tua riflessione su questi termini (cos'è lo sviluppo? e cosa il progresso? sviluppo e progresso sono inevitabili?), argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

ANTONIO GRAMSCI, LA CITTÀ FUTURA

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

- 5 L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia brutta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia fare, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia
- 10 salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tral'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto, del quale rimangono vittima tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto,
- 15 chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

- 20 Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto ad ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

- 25 Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano.

Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più autorevoli del '900, affronta in questo estratto il tema dell'indifferenza sentita come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita della collettività.

Puoi rispondere alle domande di **COMPrensione E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quale figura retorica è ricorrente nel testo? Perché viene utilizzata dall'autore?
3. Quali termini sono utilizzati per connotare l'indifferenza?
4. Quali accuse sono rivolte agli indifferenti?
5. Quale immagine della città futura è delineata da Gramsci?

Produzione

Il testo proposto invita a riflettere sulla necessità, per il cittadino, di prendere posizione di fronte ai problemi politici e sociali che investono la comunità. Ritieni che si tratti di un dovere cui il cittadino è chiamato sempre ad adempiere oppure ci sono situazioni in cui è consentito non schierarsi? Argomenta le tue riflessioni sulla base delle tue conoscenze ed esperienze e riportando alcuni esempi desunti dalla storia o dalla contemporaneità.

PROPOSTA B3

GIUSEPPE ANTONELLI, L'E-TALIANO

5 Carta, penna e calamaio. L'italiano è stato per secoli una lingua d'inchiostro. Una lingua usata soprattutto nella comunicazione scritta, perché il parlato era dei dialetti. Una lingua aristocratica, fondata fin dall'inizio sul prestigio della parola letteraria. E infatti *italiano popolare* si definisce – per contrasto – la lingua povera, scorretta, esposta all'influsso delle parlate locali in cui si esprimeva chi si trovava a scrivere senza essere un letterato.

10 Se si guarda a ciò che è accaduto negli ultimi vent'anni, ci si trova di fronte a una vera rivoluzione. Per la prima volta, infatti, l'italiano si ritrova a essere non solo parlato ma anche scritto quotidianamente dalla maggioranza degli italiani. Una novità apparentemente paradossale, visto che l'italiano scritto è sempre stato forte nella sua codificazione ma debole nella sua diffusione, ostacolata prima dall'analfabetismo, poi dal dominio dei mezzi audiovisivi. Ora invece, dopo aver conquistato l'uso parlato (a scapito del dialetto), la lingua nazionale ha finalmente conquistato anche l'uso scritto di massa (a scapito del non uso). Nel primo caso il merito è stato in buona parte della televisione; nel secondo, tutto della vituperata telematica. Il fenomeno è sotto gli occhi di tutti: grazie alla telematica moltissime persone che fino a vent'anni fa non avrebbero scritto un rigo, oggi producono e consumano quotidianamente una mole impressionante – sia pure frammentaria e quasi atomizzata – di testi digitali.

20 Ciò che rende davvero diversi i testi digitali dai testi scritti tradizionali è la loro frammentarietà. Non sono solo brevi, sono incompleti: singole battute di un testo molto più ampio costituito dall'insieme del dialogo a distanza (che può passare contemporaneamente per gli SMS, le telefonate, le e-mail, le foto inviate, ecc.). *Frammenti di un discorso ordinario*, li chiama Elena Pistolesi, parafrasando Roland Barthes. Non ipertesti, dunque, ma ipotesti. Questo spiega perché li possano scrivere – e ovviamente leggere – anche i tanti italiani che non toccano mai libri o giornali, anche i tanti che quando leggono un articolo di giornale non sono in grado di capire cosa dice. Allora, forse, saper digitare non equivale a saper scrivere. O meglio: l'italiano digitato è una varietà diversa dall'italiano scritto tradizionalmente inteso.

25 Una varietà a cui si potrebbe dare il nome di *e-taliano*: nome complessivo, che racchiude le diverse sottovarietà legate ai diversi mezzi e contesti d'uso. Una varietà che per le persone colte rappresenta solo una scelta stilistica, uno dei tanti registri possibili: 30 l'evoluzione di quell' "italiano dell'uso medio" descritto da Francesco Sabatini (l'*e-taliano* come italiano dell'uso immediato). Ma per tutti quelli che ormai scrivono soltanto in queste occasioni potrebbe finire col diventare l'unico modo di scrivere: l'unica scelta possibile, ghehizzante e socialmente deficitaria. L'*e-taliano*, in questo caso, come italiano neopopolare: mutazione tecnologica di quell'italiano popolare usato per secoli da chi, sapendo a malapena 35 tenere la penna in mano, doveva cimentarsi con la scrittura.

Giuseppe Antonelli è un linguista italiano. Il testo è tratto da *Il mondo visto dalle parole*. Un viaggio nell'italiano di oggi, pubblicato nel 2020.

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. I testi argomentativi sono spesso caratterizzati dalla presenza di campi lessicali opposti (*passato/futuro, natura/cultura, forza/debolezza, vero/falso, giusto/ingiusto* ecc.). Individua le principali opposizioni presenti in questo testo e, con l'aiuto delle parole che hai trovato, riassumi il contenuto informativo del brano.
2. In cosa consiste la rivoluzione avvenuta negli ultimi vent'anni? Quali cambiamenti evidenzia?
3. L'autore parla di un paradosso avvenuto nell'uso dell'italiano: in cosa consiste?
4. Individua e spiega un neologismo introdotto dall'autore.
5. Qual è la tesi dell'autore?

Produzione

Condividi quanto l'autore afferma in merito alla caratteristica distintiva dei testi digitali rispetto ai testi scritti tradizionali? Ritieni anche tu che i testi digitali si segnalino per la loro frammentarietà e per l'utilizzo di un "italiano digitato"? Consideri reale il rischio che essi diventino l'unica forma possibile dello scrivere?

Riferendoti alle tue conoscenze e alla tua personale esperienza della scrittura, argomenta il tuo giudizio in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

Nel 1915, nel pieno del primo conflitto mondiale, Renato Serra, scrittore e critico letterario, scrive questo testo in cui condanna la guerra come inutile strage. Serra morirà in combattimento sul monte Podgora il 20 luglio di quello stesso anno.

Crediamo pure, per un momento, che gli oppressi saranno vendicati e gli oppressori saranno abbassati; l'esito finale sarà tutta la giustizia e tutto il maggior bene possibile su questa terra. Ma non c'è bene che paghi la lagrima pianta invano, il lamento del ferito che è rimasto solo, il dolore del tormentato di cui nessuno ha avuta notizia, il sangue e lo strazio umano che non ha servito a niente. Il bene degli altri, di quelli che restano, non compensa il male, abbandonato senza rimedio nell'eternità. [...] Forse il beneficio della guerra, come di tutte le cose, è in se stessa: un sacrificio che si fa, un dovere che si adempie. Si impara a soffrire, a resistere, a contentarsi di poco, a vivere più degnamente, con più seria fraternità, con più religiosa semplicità, individui e nazioni: finché nondisimparino ...

Ma del resto è una perdita cieca, un dolore, uno sperpero, una distruzione enorme e inutile.

Renato Serra, *Esame di coscienza di un letterato*, Sellerio editore, Palermo, 1994

Sulla base delle parole di Renato Serra, delle tue conoscenze storico-letterarie e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulle guerre (esistono guerre necessarie? e guerre giuste? e guerre sante?) e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO
Martedì, 7 maggio 2024 (durata della prova: 6 ore)

LICEO LINGUISTICO ARISTOFANE di Roma - as. 2023-24

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO – TERZA LINGUA : FRANCESE

PARTIE 1 COMPRÉHENSION ET ANALYSE

Lisez le texte suivant.

Urgences : il faut passer aux actes pour sortir de la crise

Il y a un mois, le vendredi 12 juillet, Agnès Buzyn a dû quitter précipitamment l'hôpital de La Rochelle, poursuivie par des urgentistes en grève. La ministre de la santé, qui connaît bien l'hôpital pour y avoir exercé son métier de médecin, était venue afin de mesurer l'ampleur de la colère des personnels des urgences. Elle a été servie.

- 5 Le 2 août, à Verneuil-sur-Seine (Yvelines), elle a dû reconnaître qu'elle était face à « une crise qui persiste ». Cinq mois après le début du mouvement, déclenché après une série d'agressions à l'hôpital parisien Saint-Antoine, ce sont désormais 216 services d'urgences dans le public en France, sur 478, qui sont en grève.
- Loin d'être freinée par les annonces de la ministre en juin – 70 millions d'euros pour financer des mesures immédiates permettant notamment la revalorisation de la prime de risque des soignants –, la fronde n'a cessé de s'étendre. Les grévistes réclament toujours 10 000 emplois supplémentaires, une hausse des salaires de 300 euros net par mois et l'arrêt des fermetures de lits.

- 15 Dans un pays où les urgences tentent de pallier les conséquences désastreuses de la désertification médicale, la grève est populaire. Il est vrai qu'elle prend des formes particulières, les urgentistes arborent un brassard à la japonaise pour indiquer qu'ils sont... en grève, mais ils continuent à assurer les soins. Ils respectent les obligations fixées par la loi, ce qui est à leur honneur.

- 20 Est-ce parce que cette « grève sans grève » semble indolore, voire invisible, que le gouvernement paraît s'en accommoder ? Est-ce parce qu'il n'y a pas eu d'incident majeur que le ministère de la santé n'apporte pas de réponse à la hauteur de cette colère qui monte ? (296 mots)

D'après *Le Monde*, 10/08/2019

Répondez aux questions en cochant (X) la bonne réponse.

- 1 La ministre de la santé en juillet
- a. a dû exercer son métier aux urgences.
 - b. a dû sortir en grande hâte de l'hôpital de La Rochelle.
 - c. a dû participer à une réunion avec les grévistes.
 - d. a dû signer la hausse des salaires des urgentistes.
- 2 Combien de services d'urgences publics sont-ils en grève en France ?
- a. 478
 - b. 70
 - c. 300
 - d. 216
- 3 Que signifie la phrase « ...la fronde n'a cessé de s'étendre ? » (l. 11)
- a. Les urgences sont bien organisées.
 - b. Les mesures prises par le gouvernement sont très appréciées.
 - c. La révolte des urgentistes continue à se diffuser.
 - d. Les urgentistes ne sont pas vraiment en grève.

Répondez aux questions suivantes avec vos propres mots et par des phrases complètes.

- 4 Que demandent les grévistes et quelle a été la réponse de la ministre en juin ?
- 5 Pourquoi le ministère de la santé n'a-t-il pas encore répondu de façon convaincante ?

PRODUCTION ÉCRITE

Développez le sujet de rédaction suivant (150 mots environ).

Vous avez participé à une grève organisée par votre école contre le système d'évaluation du lycée. Racontez votre expérience sur un forum en expliquant les raisons de votre protestation et les possibles solutions que vous proposez.

PARTIE 2 COMPRÉHENSION ET ANALYSE

Lisez le texte suivant.

Assurer la sécurité alimentaire mondiale malgré le réchauffement climatique

Une délégation de 195 pays a approuvé le texte des experts de l'ONU, qui fait le point sur l'état des terres et les impacts des changements climatiques à venir.

Au terme d'une session marathon, les États ont approuvé, mercredi 7 août, à Genève (Suisse) le rapport du Groupe d'experts intergouvernemental sur l'évolution du climat (GIEC) qui porte sur l'utilisation des terres. Il doit être rendu public jeudi, avec, en 5 toile de fond, la nécessité d'assurer la sécurité alimentaire d'une population mondiale croissante et la lutte contre le réchauffement.

Les délégations des 195 pays membres du GIEC étaient réunies depuis vendredi, à huis clos pour examiner ce rapport spécial des experts des Nations Unies (ONU) pour le 10 climat consacré au « *changement climatique, à la désertification, à la dégradation des sols, à la gestion durable des terres, à la sécurité alimentaire et aux flux de gaz à effet de serre dans les écosystèmes terrestres* ».

En clair : comment le réchauffement climatique affecte les terres consacrées aux cultures, à l'élevage ou encore les forêts, et par ricochet la sécurité alimentaire, mais 15 aussi comment les pratiques agricoles ou la déforestation agissent sur le climat.

Le rapport aborde également la lutte contre la désertification, le rôle des femmes et des communautés autochtones.

Derrière ce sujet complexe, qui touche à des domaines très divers – les conditions de vie de nombreuses personnes, la préservation des écosystèmes, les intérêts 20 de puissantes industries agroalimentaires et forestières – se niche une question fondamentale : comment nourrir une population mondiale qui pourrait atteindre 11,2 milliards d'individus en 2100, tout en contenant le réchauffement climatique à 1,5°C, objectif idéal de l'Accord de Paris sur le climat ? (291 mots)

D'après *Le Monde*, 08/08/2019

Répondez aux questions en cochant (X) la bonne réponse.

- 1 Le dernier rapport du GIEC traite surtout
 - a. la variété alimentaire dans le monde.
 - b. l'usage des terres et l'impact climatique.
 - c. le chauffage des habitations.
 - d. le tri sélectif des ordures.
- 2 Qui a proposé aux membres du GIEC les thèmes à traiter pendant la dernière réunion ?
 - a. Les suisses.
 - b. Les femmes de la commission.
 - c. Les experts des Nations Unies.
 - d. Les paysans.
- 3 Quel est le problème fondamental qui se cache derrière toutes les autres discussions ?
 - a. Comment contribuer à l'économie des industries agroalimentaires.
 - b. Comment le réchauffement climatique influence le travail des femmes.
 - c. Comment concilier le contrôle du réchauffement climatique et l'augmentation de la population dans le monde entier.
 - d. Comment résoudre le problème de la désertification.

Répondez aux questions suivantes avec vos propres mots et par des phrases complètes.

- 4 Quels sont les différents thèmes traités par la délégation du GIEC ?
- 5 Illustrez les différents domaines touchés par le réchauffement climatique.

PRODUCTION ÉCRITE

Développez le sujet de rédaction suivant (150 mots environ).

Écrivez un mél à un ami français pour lui illustrer votre attention aux problèmes de l'écologie et lui demander quelle est l'importance attribuée à ce thème dans son pays.

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA 5BL, A.S. 2023-2024

Docente: prof. Simone Conti

CONTENUTI, TESTI E MATERIALI

- Baldi Giusso Razetti Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, 4. *L'età napoleonica e il Romanticismo*

L'ETÀ DELLA RESTAUZIONE E DELLE LOTTE D'INDIPENDENZA: IL ROMANTICISMO

Alcune matrici storico-culturali del Romanticismo: la rivoluzione industriale, la restaurazione, il crollo di alcuni ideali illuministici. La genesi nordica del Romanticismo e la storia del termine. Gli orientamenti della cultura romantica e i principi delle poetiche romantiche.

I caratteri del Romanticismo italiano: vero, utile e patria. La battaglia fra "classici" e romantici in Italia.

Madame de Staël	Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni	323
Giuseppe Gioacchino Belli	Le cappelle papale; Er giorno der giudizio	349; 351

ALESSANDRO MANZONI

Vita e opere.

Gli scritti di poetica dopo la "conversione": *Lettera a M. Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia*, *Lettera a d'Azeglio sul Romanticismo*.

La produzione lirica: gli *Inni sacri* e le *Odi*.

La produzione teatrale: le tragedie, con particolare attenzione all'*Adelchi*.

La produzione narrativa: *I promessi sposi*.

La genesi e la lunga elaborazione del romanzo; la storia e il Seicento; il romanzo dei rapporti di forza: il sistema dei personaggi; l'artificio del manoscritto anonimo; il messaggio morale e politico; il significato esistenziale e religioso: il problema del male e della Provvidenza.

Dall'*Epistolario*:

La funzione della letteratura (lettera a Fauriel del 9 febbraio 1806) 369

Dalla *Lettre à M. Chauvet*:

Storia e invenzione poetica 370; 375

Dalla *Lettera sul Romanticismo*:

L'utile, il vero, l'interessante 376

Dalle *Odi*:

Il cinque maggio 387

Dall'*Adelchi*:

Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia 399

- Baldi Giusso Razetti Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, 5.1 *Giacomo Leopardi*

GIACOMO LEOPARDI

Vita e opere.

Il «sistema» filosofico leopardiano e la sua evoluzione: il sistema della natura e delle illusioni (1819-1823); il crollo del sistema della natura e delle illusioni, il rifiuto della poesia (1823-1827); la fusione di poesia e filosofia (1827-1837).

Rapporti tra pensiero e poetica: classicismo, sensismo, «vago e indefinito».

Dalle <i>Lettere</i> :		
	“Sono così stordito dal niente che mi circonda...”	9
	“Mi si svegliarono alcune immagini antiche...”	11
Dallo <i>Zibaldone</i> :		
	La teoria del piacere	20
	Il vago, l’ indefinito e le rimembranze della fanciullezza	22
	L’ antico	23
	Indefinito e infinito	24
	Parole poetiche	25
	Teoria del suono	26
Dai <i>Canti</i> :		
	L’ infinito	38
	La sera del dì di festa	44
	La quiete dopo la tempesta	80
	Il sabato del villaggio	84
	Canto notturno di un pastore errante dell’ Asia	91
Dalle <i>Operette morali</i> :		
	Dialogo della Natura e di un Islandese	149

NB: *La ginestra* non è stata affrontata in classe per motivi di tempo; agli studenti è stata proposta una lettura critica autonoma con l’ aiuto dell’ analisi a fine testo.

Assegnata per casa la lettura integrale di A. D’ Avenia, *L’ arte di essere fragili*

- Baldi Giusso Razetti Zaccaria, *I classici nostri contemporanei, 5.2 Dall’ età postunitaria al primo Novecento*

LA SECONDA METÀ DELL’ OTTOCENTO: NATURALISMO, SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Le principali coordinate storiche, sociali e culturali nel contesto europeo. I termini chiave nella storia filosofica del periodo: positivismo, irrazionalismo. I termini chiave nella storia artistica del periodo: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo. Il Naturalismo e il Simbolismo come fine dell’ arte romantica.

IL ROMANZO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO

Scapigliatura e Verismo: l’ area cronologica e i principali esponenti; il «metodo» artistico dell’ impersonalità e l’ omologia tra livelli sociologici e formali; analogie e differenze con il Naturalismo.

Luigi Capuana	Scienza e forma letteraria: l’ impersonalità (dalla recensione ai <i>Malavoglia</i>)	157
---------------	---	-----

GIOVANNI VERGA

Vita e opere.

L’ evoluzione poetica dai romanzi preveristi alla svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l’ ideologia. Il ciclo dei *Vinti*.

Dalle <i>Lettere</i> :		
	l’ “eclisse” dell’ autore e la regressione nel mondo rappresentato (da A a D)	196
Da <i>Vita dei campi</i> :		
	Fantasticheria	206
Da <i>Novelle rusticane</i> :		
	La roba	264
<i>I Malavoglia</i> :		
	genesì, vicenda e temi: lo scontro tra modernità e valori antichi, l’ impossibilità a mutare stato, il motivo della rinuncia e dell’ esclusione.	
Da <i>I Malavoglia</i> :		
	La prefazione: i «vinti» e la «fiumana del progresso»	228
	Il mondo arcaico e l’ irruzione della storia (cap. I)	239
	La conclusione del romanzo: l’ addio al mondo pre-moderno (cap. XV)	254
<i>Mastro-don Gesualdo</i> :		

genesì, vicenda e temi: il culto della roba, la contraddizione interiore del protagonista, la sconfitta dell'individualismo borghese e il suo tragico significato. Le principali differenze stilistiche e ideologiche rispetto ai *Malavoglia*.

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e le opere di un "inimitabile mito di massa": la contaminazione "estetica" del decadentismo tra arte e vita. Le principali "fasi" dannunziane: l'estetismo, il superomismo.

Le prose:

Il piacere: l'estetismo;

Il trionfo della morte: dall'esteta al superuomo;

Le vergini delle rocce: il superomismo.

Le raccolte poetiche:

Laudi: il progetto e le realizzazioni; i temi di *Alcyone*: il panismo, il superomismo, il mito, l'esaltazione della parola poetica; lo sperimentalismo stilistico e metrico.

Da *Il piacere*:

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti 431

Una fantasia «in bianco maggiore» 434

Da *Le vergini delle rocce*:

Il programma politico del superuomo 448

Dalle *Laudi*:

La condizione operaia (da *Maia*) 478

La pioggia nel pineto (da *Alcyone*) 494

GIOVANNI PASCOLI

Vita e opere.

La poetica del *Fanciullino*: una personale rilettura della cultura simbolista europea.

Le principali raccolte poetiche:

Myricae: il titolo, le date, i temi; frammentismo, impressionismo, simbolismo: la centralità del mondo naturale e la sua simbolicità; la forma: la «rivoluzione inconsapevole»;

Poemetti: i titoli, le date, i temi; una tendenza narrativa.

Da *Il fanciullino*:

Una poetica decadente 534

Da *Myricae*:

Lavandare 555

X Agosto 557

L'assiuolo 560

Temporale 564

Il lampo 569

Il tuono Classroom

Da *Poemetti*:

Digitale purpurea 579

Italy 590

I PRIMI VENT'ANNI DEL NOVECENTO: LE AVANGUARDIE

Le principali coordinate storiche, sociali e culturali nel contesto europeo, con particolare attenzione alla nascita della piccola borghesia e alla società di massa.

Le tendenze all'avanguardia in Italia: i crepuscolari, i futuristi.

Il futurismo, un'avanguardia organizzata: Filippo Tommaso Marinetti e i manifesti del Futurismo.

Filippo T. Marinetti	Manifesto del Futurismo	668
	Manifesto tecnico della letteratura futurista	672
	Bombardamento (da <i>Zang tumb tuuum</i>)	678

ITALO SVEVO

Vita e opere.

La cultura di Svevo: il rapporto con il positivismo e con l'evoluzionismo, con il marxismo e con i principali responsabili della rottura epistemologica di fine secolo.

I romanzi della dissoluzione del personaggio:

Una vita: titoli, date e trama; l'inettitudine; la focalizzazione interna e i giudizi del narratore;

Senilità: titolo, date e trama; Emilio Brentani: la forza dell'eros; gli autoinganni e le razionalizzazioni; differenze e analogie tra *Senilità* e *Una vita*;

La coscienza di Zeno: titolo, date e trama; l'organizzazione del racconto: *La coscienza di Zeno* come "opera aperta"; il «tempo misto»; la dissoluzione delle funzioni narrative come rappresentazione della dissociazione umana; la critica alla "sanità" borghese.

Da *Una vita*:

Le ali del gabbiano (cap. VIII)	773
---------------------------------	-----

Da *Senilità*:

Il ritratto dell'inetto (cap. I)	782
----------------------------------	-----

Lettura integrale de *La coscienza di Zeno*.

LUIGI PIRANDELLO

Vita e opere.

La poetica dell'umorismo come superamento delle poetiche ottocentesche.

La produzione narrativa: novelle e romanzi:

Il fu Mattia Pascal: composizione, pubblicazione, trama di un romanzo "uno e trino"; temi principali e ideologia (l'inettitudine; lo specchio, il doppio, la crisi di identità);

Uno, nessuno, centomila: la crisi dell'identità individuale e la follia.

La produzione teatrale e la trilogia del teatro nel teatro:

Sei personaggi in cerca d'autore: la vicenda; diversi piani di senso in conflitto tra loro; l'allegoria vuota e il rapporto tra arte e vita.

Da *L'umorismo*:

Un'arte che scompone il reale	879
-------------------------------	-----

Da *Novelle per un anno*:

Ciàula scopre la luna	895
-----------------------	-----

Il treno ha fischiato	901
-----------------------	-----

Da *Uno, nessuno e centomila*:

"Nessun nome"	949
---------------	-----

Da *Sei personaggi in cerca di autore*:

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio	991
--	-----

Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*.

- Baldi Giusso Razetti Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, 6. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri

GLI ANNI TRA LE DUE GUERRE *

Le principali coordinate storiche, sociali e culturali nel contesto europeo. Il «ritorno all'ordine» dopo la stagione delle avanguardie. Le linee della poesia italiana: l'Ermetismo e il filone simbolista (il nome, le date, gli esponenti, l'ideologia e la poetica); l'Antinovecentismo: il filone realistico e metafisico.

Salvatore Quasimodo Ed è subito sera (da *Acque e terre*) 278

GIUSEPPE UNGARETTI *

Vita e opere.

Le raccolte poetiche:

L'allegria: composizione, titoli e vicende editoriali; la poetica della parola, tra Espressionismo e Simbolismo; esperienza autobiografica (l'«uomo di pena» Ungaretti) e valori universali;

Sentimento del tempo: il ritorno all'ordine; la nuova poetica ungarettiana; un nuovo paesaggio: Roma.

Da *L'allegria*:

In memoria	224
Porto sepolto	227
Fratelli	228
Veglia	230
Sono una creatura	236
San Martino del Carso	242
Mattina	246
Soldati	248

EUGENIO MONTALE*

Vita e opere.

Il primo, il secondo e il terzo Montale:

Ossi di seppia: la composizione, le date, la struttura, i motivi, il titolo; la teologia negativa e la crisi del simbolismo; il «miracolo» laico; gli oggetti-emblema: i «correlativi oggettivi»; l'«attraversamento di d'Annunzio»;

Le occasioni: date ed edizioni; continuità e differenze rispetto agli *Ossi*; le novità tematiche e strutturali: allegorismo e dantismo; le novità formali: il «classicismo modernista» e il correlativo oggettivo;

La bufera e altro: le date, il contesto, il titolo; i temi: il percorso romanzesco e l'intreccio fra pubblico e privato; la poetica, il linguaggio, lo stile.

Da *Ossi di seppia*:

I limoni	306
Non chiederci la parola	310
Merigiare pallido e assorto	313
Spesso il male di vivere ho incontrato	315
Forse un mattino andando in un'aria di vetro	321

Da *Le occasioni*:

La casa dei doganieri	341
-----------------------	-----

Da *La bufera e altro*:

L'anguilla	353
------------	-----

DANTE, *PARADISO*

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti: I; III; VI, 1-33; XXXIII*.

N.b.: Gli autori contrassegnati da un asterisco sono stati svolti dopo il 15 maggio.

COMPETENZE E OBIETTIVI RAGGIUNTI, ABILITÀ

La maggior parte degli studenti ha acquisito discrete competenze nella produzione scritta, riuscendo a operare pur con qualche difficoltà ed esitazione all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'Esame di Stato. Non tutti sono in grado di interpretare un testo letterario cogliendone gli elementi tematici, retorici e stilistici; una buona parte della classe riesce a operare collegamenti e confronti intertestuali o tra diverse correnti letterarie, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione sufficiente.

La maggior parte degli studenti è in grado di produrre testi scritti e orali corretti, ma presenta ancora delle difficoltà nell'elaborazione di testi originali sul piano concettuale ed espressivo.

METODOLOGIE

L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali e interattive, discussioni e approfondimenti, analisi stilistico-retorica, tematica e storica di testi letterari, esercitazioni di scrittura.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche presenti nel PTOF.

Docenti: Prof.ssa MATILDE ACQUISTA
Prof.ssa DANIELA MARIA DIANO (conversazione)

CONTENUTI TRATTATI

THE MODERN AGE (1901-1945)

THE DRUMS OF WAR
WW I-Britain at war
The age of anxiety
The inter-war years

THE WAR POETS

Rupert Brooke: The Soldier
Wilfred Owen : Dulce et Decorum Est
Lettura, analisi e traduzione dei testi delle poesie

THE MODERN NOVEL : the Stream of Conciuosness and the Interior Monologue

JAMES JOYCE : life and works-

Dubliners : structure and themes
Readings: Eveline

Ulysses: structure ,themes ,characters

The USA in the first decades of the XXth century

FRANCIS SCOTT FITZGERALD : life and works
Reading : The Great Gatsby (unabridged version)

ERNEST HEMINGWAY : life and works
Farewell to Arms: plot,themes,characters
Reading: " There is nothing worse than war"

For Whom the Bell Tolls : plot,themes,characters

JOHN STEINBECK: life and works
The Grapes of Wrath: plot,themes, characters
Reading:" From fear to anger"
The Ghost of Tom Joad (song)

GEORGE ORWELL: life and works
1984 ; plot, characters, themes
Reading: " Newspeak" (fotocopia)
Animal Farm: plot, characters, themes
Reading : Old major Speech (fotocopia)
Extracts;
"you and the atomic bomb"(article)

SPEECHES NOT TO BE FORGOTTEN

Franklin Delano Roosevelt: “ The day of shame”

Winston Churchill: Tears, Sweat and Blood”- “ We shall never Surrender”

J.F.Kennedy: “ Ich bin ein Berliner”

Visione del film :13 Days

Durante le ore di conversazione si sono affrontati e analizzati i documenti di attualità originali presenti nel programma e si sono svolte simulazioni delle prove Invalsi.

COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto nel complesso il livello previsto dalla programmazione disciplinare identificato nel B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

OBIETTIVI:

Gli obiettivi perseguiti sono quelli indicati dalla programmazione disciplinare e sono stati pienamente raggiunti

METODOLOGIE

Durante le lezioni sono state adottate diverse metodologie che hanno coinvolto in modo attivo gli studenti, quali lezioni in PowerPoint, utilizzo di siti e piattaforme in lingua originale, preparazione di lavori presentati dalla classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione hanno seguito la tabella tassonomica adottata dal Collegio Docenti.

TESTO: PERFORMER HERITAGE. Blu

Docenti: Prof.ssa CLELIA DI PASQUALE
Prof.ssa CLAUDIA MARCELA RODRIGUEZ (conversazione)

• **Contenuti trattati**

Il programma svolto in classe si può suddividere in 2 parti: un programma di letteratura, basato principalmente sul libro di testo, e un programma di attualità, cultura e civiltà svolto in compresenza con l'insegnante madrelingua.

ROMANTICISMO: MARCO HISTÓRICO, ARTÍSTICO Y LITERARIO

José Francisco de Goya y Lucientes

- El 2 de mayo de 1808 en Madrid
- El 3 de mayo de 1808 en Madrid

José de Espronceda

- La canción del pirata

Gustavo Adolfo Bécquer

- Rimas: XI, XXI, XXIII, XXXIX, XLII, LIII

Mariano José de Larra (el costumbrismo)

- ¡Vuelva usted mañana!

REALISMO Y NATURALISMO: MARCO HISTÓRICO, ARTÍSTICO Y LITERARIO

Vídeo: La sociedad en la época realista

Benito Perez Galdós

- Fortunata y Jacinta (capítulo III; VII)

Leopoldo Alas "Clarín"

- La Regenta - Fragmentos Cap XXVIII; XXX.
- Visión de la miniserie de RTVE del capítulo I y III

MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL '98: MARCO HISTÓRICO, ARTÍSTICO Y LITERARIO

Antoni Gaudí i Cornet y el Modernismo Catalán (arquitectura modernista en Barcelona- Un ejemplo: la Casa Batllò y la leyenda de San Jordi)

Rubén Darío

- Azul – "Venus"
- Prosas profanas – "Sonatina"

Juan R. Jiménez

- Río de cristal dormido
- Domingo de primavera
- Vino, primero, pura

Miguel de Unamuno

- Niebla – (Fragmentos Cap, I, XXXI)
- San Manuel Bueno, mártir

Antonio Machado

- Soledades - “El limonero lánguido”
- Campos de Castilla – “Retrato”

VANGUARDIAS Y GENERACIÓN DEL ‘27: MARCO HISTÓRICO, ARTÍSTICO Y LITERARIO

El Guernica de Pablo Picasso

La poesía de Federico García Lorca

- Canciones – “Canción de jinete”
- El romancero gitano – “Romance de la luna, luna” “Romance Sonámbulo”
- Poeta en Nueva York – “La Aurora” (pág. 380 libro)

LITERATURA HISPANOAMERICANA CONTEMPORANEA* (Isabel Allende* , Pablo Neruda*)

MODULO DI STORIA (SECOLI XIX; XX)

- La guerra de independencia, Fernando VII, las Guerra carlistas y la independencia de las colonias
- Desastre del ‘98, Alfonso XIII, dictadura de Miguel Primo de Rivera (Documental: La Guerra de Cuba 1895-1898).
- Segunda República (Bienio Rojo y Bienio Negro)
- Guerra Civil española
- Dictadura de Francisco Franco
- Transición democrática
- Dos dictaduras (Franco en España y Pinochet en Chile)

PROGRAMMA DI ATTUALITÀ, CULTURA E CIVILTÀ

- Francisco de Goya y Lucientes
- Los países de Hispanoamérica (Flipped Classroom: trabajos de grupo sobre las tradiciones y las costumbres de los países de Hispanoamérica)

- Visione della pellicola “Diarios de Motocicleta” de 2004, de Walter Salles
- Pablo Picasso y el Guernica
- Visione della pellicola “Mientras dure la guerra” de 2019, de Alejandro Amenábar*
- La violenza de género (Producción en grupos de vídeos para sensibilizar sobre el tema)

• **Competenze raggiunte**

- Saper comprendere idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti
- Saper interagire con una certa scioltezza e spontaneità raggiungendo un’interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l’interlocutore.
- Saper produrre un testo piuttosto chiaro e dettagliato su vari argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento, fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

-

• **Obiettivi raggiunti**

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Sviluppare la curiosità intellettuale e la disponibilità al confronto di idee.
- Sviluppare le capacità di cogliere i nessi interdisciplinari.
- Affinare le competenze linguistiche nelle varie discipline.
- Comprendere il multiculturalismo e rispettare la libertà di espressione altrui.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Comprensione e produzione di testi complessi (scritti e orali) nella L2, relativi al livello di riferimento B2, su argomenti di vario tipo (soprattutto letteratura, esperienze personali, civiltà ecc.)
- Riferire esperienze e avvenimenti in maniera critica e coerente.
- Dare e chiedere opinioni personali su vari argomenti.
- Interagire in maniera spontanea e naturale con parlanti nativi di lingua spagnola.
- Riconoscere e saper interpretare e analizzare diverse tipologie di testi letterari, individuando le principali figure retoriche e stilistiche.

• ***Abilità***

- Abilità ricettive e produttive: lettura, ascolto, scrittura e conversazione orale relative al livello B2
- Saper analizzare testi letterari dal punto di vista del contenuto e della forma, seguendo un approccio scientifico e sistematico;
- Riconoscere le caratteristiche specifiche del Novecento artistico-letterario attraverso l’analisi di frammenti significativi delle opere più importanti.

• ***Metodologie***

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, sono state utilizzate varie strategie di insegnamento: dalla lezione frontale, alla discussione in gruppo e anche presentazioni condivise con la classe. Sono stati assegnati lavori da sviluppare a casa, in maniera autonoma o in gruppo, che poi sono stati

discussi e condivisi in classe. Le competenze nella produzione scritta, invece, sono state perfezionate mediante elaborati da sviluppare sia su argomenti letterari, sia su argomenti di attualità. Durante le lezioni sono stati utilizzati video, film e cortometraggi per migliorare le abilità di comprensione orale.

In compresenza con l'insegnante madrelingua si è dato ampio spazio all'approfondimento della lingua orale, al rinforzo lessicale e comunicativo.

•Criteri di valutazione

Nel primo quadrimestre, le competenze di ciascun alunno sono state verificate con due prove scritte in classe e una prova orale sugli argomenti di letteratura. Nel secondo quadrimestre si è dato ampio spazio alla lingua orale, e sono state svolte due prove scritte in classe. Per le competenze orali, i ragazzi hanno sostenuto una, in alcuni casi due, interrogazioni sui moduli di letteratura e hanno prodotto, a gruppi, un elaborato da esporre alla classe e un video sul tema della violenza di genere. In entrambi i quadrimestri, l'insegnante madrelingua ha inserito una valutazione condivisa con la docente, che ha tenuto conto, per ciascun alunno, dei lavori consegnati e presentati in classe, della partecipazione attiva alle lezioni, dell'impegno dimostrato in classe e dei miglioramenti dal punto di vista linguistico-comunicativo.

La valutazione delle prove scritte è avvenuta seguendo le griglie di valutazione stabilite dal dipartimento disciplinare di Lingue dell'Istituto. Per le prove orali, invece, si è valutata la competenza degli alunni tenendo conto dei criteri di correttezza linguistica, competenza comunicativa e contenuti disciplinari, assegnando un punteggio su scala decimale completa che varia da un massimo di 10 a un minimo di 2-3.

•Testi e materiali / strumenti adottati

“Contextos literarios vol.U”, Garzillo Liliana, Ciccotti Rachele, Zanichelli editore

Docenti: Prof.ssa ELISABETTA SETTIMI e Prof.ssa TIZIANA SPERANZA (Conversation)

Libri di testo: Jamet, Bachas, Malherbe, Vicari, «*Plumes*» 1 e 2, Valmartina

LE ROMANTISME

- Le Romantisme contre Classicisme
- Le Prérromantisme français et les préromantiques
- Les grands thèmes romantiques

- **Lamartine:** vie, oeuvres, pensée
- «Le Lac»

- **Madame de Staël:** vie, oeuvres, pensée
- «L'alliance de l'homme et de la nature» («De l'Allemagne»)

- **Victor Hugo:** vie, oeuvres, pensée
- «Demain, dès l'aube»
- «Melancholia» (extrait)
- «Fonction du poète» (extrait)
- «Une larme pour une goutte d'eau» («Notre-Dame de Paris»)
- «Un terrible dilemme» («Les Misérables»)
- «L'Alouette» («Les Misérables»)
- «La mort de Gavroche» («Les Misérables»)

LE RÉALISME

Le roman au XIX siècle

L'âge du roman

- **Balzac:** vie, oeuvres, pensée
- «L'odeur de la pension Vauquer» («Le Père Goriot»)
- «Une étrange inscription» («La Peau de chagrin»)

- **Flaubert:** vie, oeuvres, pensée
- «Le bal» («Madame Bovary»)
- «Maternité» («Madame Bovary»)
- «Lectures romantiques et romanesques» («Madame Bovary»)
- «Charles et Rodolphe» («Madame Bovary»)
- Vision du film en langue originale «Madame Bovary» de Claude Chabrol

LE NATURALISME

- **Zola:** vie, oeuvres, pensée
- «Les Rougon-Macquart»
- «Un débordement d'étalages» («Au Bonheur des Dames»)
- «Du pain, du pain, du pain» («Germinal»)
- «L'alambic» («L'Assommoir»)
- «Gervaise cède à la tentation» («L'Assommoir»)
- «Qu'ils mangent de la brioche...» («Germinal»)

- « J'accuse » (article tiré de «L'Aurore»)
- **Maupassant** : lecture de «Les contes de la bécasse»

LA POÉSIE AU XIX SIÈCLE

- **L'Art pour l'art : Le Parnasse**
- **Baudelaire**: vie, oeuvres, pensée
- «Albatros»
- «Élévation»
- «Correspondances»
- «L'invitation au voyage»
- «Spleen»
- «À une passante»

LA LITTÉRATURE SYMBOLISTE

- **Verlaine**: vie, oeuvres, pensée
- «Art poétique»
- «Le ciel est, par-dessus le toit»
- «Art poétique»
- «Chanson d'automne»
- **Rimbaud** : vie, oeuvres, pensée
- «Le dormeur du val»
- «Voyelles»

ARTISTES ET POÈTES AU XX SIÈCLE

- **Apollinaire**: vie, oeuvres, pensée
- «La tour Eiffel» («Calligrammes»)
- «Il pleut» («Calligrammes»)
- «Le Pont Mirabeau» («Alcools»)
- **Le Surréalisme**
- «L'écriture automatique» du Manifeste du Surréalisme (1924) (André Breton)
- «Liberté» (Paul Éluard)

LA PROSE DU XX SIÈCLE (*) (presumibilmente svolti dopo il 15/05/24)

- **Proust**: vie, oeuvres, pensée
- «La petite madeleine» («Du côté de chez Swann»)
- **Camus** : vie, oeuvres, pensée
- «Aujourd'hui maman est morte» («L'Étranger»)
- **Sartre** : vie, oeuvres, pensée (*) (presumibilmente svolti dopo il 15/05/24)
- «L'existence précède l'essence» («L'existentialisme est un humanisme»)

ÉDUCATION CIVIQUE :

- «L’Affaire Dreyfus» (Éducation à la légalité) (vision du film)

EXPOSÉS :

- Paris haussmannien
- La photographie
- La Belle Époque
- L’exposition universelle à Paris
- La Première guerre mondiale
- Les années folles
- Les avant-gardes (Cubisme, Futurisme, Dadaïsme, Surréalisme)
- La Seconde guerre mondiale
- La décolonisation française
- La Francophonie
- La Cinquième République
- L’Union européenne

COMPETENZE, OBIETTIVI, ABILITÀ: Livello di Competenza linguistico B1 in base alle indicazioni fornite dal Consiglio Europeo nel Quadro Comune di riferimento di apprendimento delle lingue straniere.

Quasi la totalità della classe ha acquisito le competenze necessarie per esprimersi oralmente in modo accettabile attraverso l’uso di un lessico specifico sia in campo letterario sia su argomenti di attualità svolti durante l’anno. Nella produzione scritta si evidenziano in generale maggiori difficoltà legate a lacune grammaticali pregresse che sono state solo in parte colmate. Tuttavia, un gruppo, seppur non numeroso di alunni ha raggiunto buone competenze sia nella produzione scritta che orale grazie ad una motivazione allo studio e ad un impegno e interesse costanti.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Classe inversée
- Video
- Google Classroom
- Visione di film in lingua originale
- Articoli di giornale en ligne
- Power point

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Esito delle verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva al dialogo didattico
- Interesse nei confronti della disciplina

Les professeurs

Elisabetta Settimi et Tiziana Speranza

Docente: prof.ssa FRANCESCA FAUCCI

CONTENUTI TRATTATI

KANT

- . Il Criticismo Kantiano
- . La critica della ragion pura
- . La critica della ragion pratica

- . Caratteri generali del Romanticismo tedesco

HEGEL

- . Il sistema hegeliano
- . La fenomenologia dello Spirito
- . L'Enciclopedia delle scienze in compendio (la filosofia dello spirito oggettivo)

SCHOPENHAUER

- . La vita e pensiero
- . Il mondo come volontà e rappresentazione:
- . Il pessimismo, la critica agli ottimismo, le vie della liberazione dal dolore

KIERKEGAARD

- . Vita, opere e pensiero
- . Gli stadi esistenziali
- . Angoscia, disperazione e la fede come paradosso

FEUERBACH

- . Critiche ad Hegel e alle religioni
- . Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

MARX

- . Vita e opere
- . Caratteristiche generali del marxismo
- . Le tre critiche
- . Il distacco da Feuerbach: la religione come "oppio dei popoli"
- . Il materialismo storico: lotta di classe
- . Tratti generali delle opere: il "Manifesto" e il "Capitale"

*BERGSON *

- . Critica al Positivismo
- . La vita come flusso continuo

HANNA ARENDT

- . Le origini del totalitarismo
- . La banalità del male

NIETZSCHE

- . Vita e opere
- . La nascita della tragedia
- . La gaia scienza
- . La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- . L'origine del superuomo
- . L'eterno ritorno

FREUD

- . La scoperta e lo studio dell'inconscio
- . La teoria della sessualità e il complesso edipico
- . Il "disagio della civiltà", "l'avvenire di un'illusione": la psicoanalisi interpreta la società

****ARGOMENTI DA TRATTARE ENTRO IL 25 MAGGIO**

COMPETENZE E ABILITA' CONSEGUITE:

Gli studenti hanno raggiunto complessivamente sufficienti ed eterogenei livelli di conoscenza degli argomenti oggetto di studio producendo prove scritte ed orali, analisi e riflessioni di raccordo tra i diversi filosofi.

OBIETTIVI:

Gli obiettivi perseguiti sono quelli indicati nella programmazione disciplinare e sono stati raggiunti.

METODOLOGIE:

Lezioni frontali, cooperative learning, discussioni collettive, presentazioni filmati e documenti di approfondimento.

VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della tabella tassonomica adottata dal Collegio Docenti

TESTO:

S. Veca, " Il pensiero e la meraviglia". ed. Zanichelli

Docente: prof.ssa FRANCESCA FAUCCI

CONTENUTI TRATTATI

- . I primi anni dell'Italia unita:
 - . La questione meridionale
 - . I governi della Destra storica
 - . Il completamento dell'unità

- . L'imperialismo europeo: creazione di vasti Imperi coloniali in Asia e in Africa

- . L'Italia della Sinistra storica: i governi De Pretis, Crispi, Giolitti
 - . Il colonialismo italiano
 - . La nascita del partito socialista
 - . La crisi di fine secolo

- . La belle époque: un'età di progresso
 - . Urbanizzazione e società di massa
 - . La politica di massa: movimenti, partiti e riforme

- . L'Italia giolittiana: politica ed economia
 - . Il colonialismo italiano in Africa e crisi del sistema giolittiano

- . La prima guerra mondiale: cause, fasi e conseguenze

- . La Rivoluzione russa e la crisi dell'impero zarista
 - . Lenin e il nuovo regime bolscevico
 - . Dal comunismo di guerra alla NEP
 - . La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

- . L'Italia del dopoguerra: il biennio rosso
 - . L'avvento del fascismo: la marcia su Roma
 - . L'Italia fascista: creazione del consenso e repressione del dissenso
 - . L'omicidio Matteotti (discorso di Matteotti alla Camera)
 - . Politica economica ed estera di Mussolini

- . La crisi della Repubblica di Weimar ****
 - . L'ascesa di Hitler e lo Stato nazista: il totalitarismo nazista
 - . Razzismo ed Antisemitismo: discriminazioni e persecuzioni

- . L'ascesa di Stalin: eliminazione degli oppositori e industrializzazione forzata
 - . Il totalitarismo sovietico
 - . Politica estera sovietica

- . La seconda guerra mondiale: lo scoppio della guerra
 - . Le fasi cruciali
 - . ingresso degli Stati Uniti e ruolo decisivo dell'unione sovietica
 - . La caduta del fascismo in Italia e la Resistenza
 - . La conclusione della guerra

- . La guerra fredda: la divisione della Germania tra stati Uniti e unione sovietica ****
 - . Le politiche americane: da Truman ad Eisenhower
 - . La NATO e il Patto di Varsavia

**** ARGOMENTI DA TRATTARE ENTRO IL 25 MAGGIO

COMPETENZE E ABILITA' CONSEGUITE:

Gli studenti hanno raggiunto complessivamente eterogenei livelli di conoscenza degli argomenti oggetto di studio producendo prove scritte ed orali, analisi e riflessioni di raccordo tra i periodi ed eventi storici, presentazioni in Power -Point, produzione video-filmati

OBIETTIVI:

Gli obiettivi perseguiti sono quelli indicati nella programmazione disciplinare e sono stati raggiunti dagli studenti.

METODOLOGIE:

Lezioni frontali, cooperative learning, role-playing, flipperd-classroom, discussioni collettive, presentazioni filmati e documenti di approfondimento.

VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della tabella tassonomica adottata dal Collegio Docenti.

TESTO:

A. Barbero, "La storia, progettare il futuro" ed. Zanichelli

Docente: prof.ssa CECILIA PISONI

contenuti per nodi concettuali

LA GUERRA

Gli artisti e la guerra

J.L. David, *Il Giuramento degli Orazi*, F. Goya (*I disastri della guerra; La fucilazione del 3 maggio 1808*); E. Delacroix (*La Libertà che guida il popolo*), F. Hayez (*Il Bacio, I Vespri siciliani*); P. Picasso (*Guernica, Massacro in Corea*); Espressionismo tedesco (L. Kirchner, *Autoritratto in divisa*, O. Dix, *Trittico della guerra*), G. Balla (*Forme grido Viva l'Italia*); S. Dalì , *Il volto della morte****

INTELLETTUALI E POTERE

L'ARTE DI REGIME:

J. L. David, *Morte di Marat*; l'esposizione dell'Arte degenerata in Germania; architettura fascista e il MIAR (Terragni, *Casa del fascio di Como*; Piacentini, *Città universitaria di Roma*; EUR, Sabaudia)***

L'ARTE CONTRO IL REGIME

Il Bauhaus di W. Gropius, *Manifesto****

LA DIMENSIONE INTERIORE E LA RICERCA DELL'ASSOLUTO

La teoria romantica e l'opposizione al Neoclassicismo. L'artista romantico tra genio e sregolatezza: C.D.

Friedrich, *Croce in montagna*

Realismo: J.F. Millet: *L'Angelus*

Simbolismo; P. Gauguin (*Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*); G. Klimt (*Il Fregio di Beethoven*); V. Van Gogh, *Notte stellata*; V. Kandinskij (*Il cavaliere azzurro, Primo acquerello astratto*); P. Mondrian (*Composizione con rosso, giallo, blu, 1921*)***

AMORE E PASSIONE

A. Canova, *Amore e Psiche*; J.L. David, *Il Giuramento degli Orazi*

Romanticismo: caratteri generali: l'artista e il genio

F. Hayez, *il Bacio*

V. Van Gogh: *I mangiatori di patate, Caffè di notte*

LIBERTA' E IDENTITA'

E. Delacroix, *La Libertà che guida il popolo*; G. Pelizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*; H. Matisse, *La gioia di vivere, La danza*; A. Derain, *Donna in camicia*.

LA CRISI DELLE CERTEZZE

I modelli artistici: il bello, la mimesi, le regole prospettiche: le teorie neoclassiche di J.J. Winckelmann, la nascita della filosofia estetica e dell'archeologia.

A. Canova: *Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese*

La crisi dei valori tradizionali:

Impressionismo e Postimpressionismo: teoria e tecnica

C. Monet (*Impressione. Sole nascente, La cattedrale di Rouen, I Pagliai, Le Ninfee, Il ponte giapponese*); P. Cézanne (*I giocatori di carte, Natura morta con mele e pesche*)

Espressionismo (Die Brücke, Fauve, Der Blaue Reiter, scritti programmatici, brani)

Le Avanguardie storiche:

Cubismo: teoria (citazione da G. Apollinaire *Peintres Cubistes*) ed evoluzione: il cubismo analitico e il cubismo sintetico

Futurismo: *il Manifesto di Marinetti, il Manifesto tecnico della pittura Futurista*

Dada, *Manifesto*: M. Duchamp Ready Made (*Fontana, LHOOQ*);***

Surrealismo: *Manifesto*: S. Dalì , *Il processo paranoico-critico* ***

C. Escher: le teorie della Gestalt (rapporto sfondo-figura: *Concavo e convesso, Relatività*); le incongruenze (*Giorno e Notte*)

Il male di vivere: T. Gericault, *La Zattera della Medusa, Alienati*; V. Van Gogh, *Campo di grano con volo di corvi*, E. Munch: *L'urlo; Pubertà, Madonna, Sera sul corso Karl Johan*; J. Ensor, *L'entrata di Cristo a Bruxelles*; E. Kirchner *Cinque donne per la strada, Marcela*

LO SPAZIO E IL TEMPO

L'introduzione della quarta dimensione:

Cubismo: P. Picasso (*Les demoiselles d'Avignon, Bottiglia di Bass, Chitarra, Ritratto di Vollard, Natura morta con sedia impagliata*); G. Braque (*Case all'Estaque, Donna col mandolino*)

Futurismo: U. Boccioni (*La risata, Forme uniche nella continuità dello Spazio, Trittico degli stati d'animo*); G. Balla (*Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio*); G. De Chirico (*L'enigma dell'ora*); S. Dalì (*La persistenza della memoria*)***)

IL RAPPORTO CON LA DIVERSITÀ: LO STRANIERO

L'esotismo: dalle atmosfere maghrebine (J.A-D. Ingres, *La Grande Odalisca*; E. Delacroix, *Donne di Algeri, La morte di Sardanapalo*; H. Matisse, *Odalisca*) alle stampe giapponesi (E. Manet, *Ritratto di Zola*; C. Monet, *Il ponte giapponese*, V. Van Gogh, *Ciliegio in fiore*) alla cultura africana (P. Picasso, *Autoritratto, Les Demoiselle d'Avignon*)

LA VISIONE DELLA DONNA

La donna nella società moderna: G. Courbet (*Ragazze in riva alla Senna*); E. Manet (*Olympia, Bar alle Folies Bergère*)

La donna madre (G. Previati, *Maternità*);

La femme fatale (A. Canova, *Paolina Borghese*; G. Klimt, *Giuditta I e II*, G. Moreau, *L'Apparizione*, D.G. Rossetti, *Venere Verticordia*, G. Von Stuck, *Il Peccato*)

La donna angelo (G. Klimt, *Il Fregio di Beethoven*, D.G. Rossetti, *Beata Beatrix, Ecce ancilla domini*)

IL RAPPORTO FRA UOMO E NATURA

ROMANTICISMO

Il sentimento della Natura: le teorie del 'sublime' e del 'pittoresco'

J. Constable: *Barca in costruzione presso Flatford, Studio di nuvole a cirro; Studio per il Castello di Hadleigh*
W. Turner: *Ombre e tenebre. La sera del diluvio, Luce colore. Il mattino dopo il diluvio; L'Incendio della Camera dei Lords*

C.D. Friedrich: *Monaco in riva al mare; Il naufragio della Speranza, Abbazia nel querceto, Croce in montagna.*

REALISMO:

La percezione della Natura, Impressionismo e Postimpressionismo:

C. Monet (Impressione. Sole levante, Le Ninfee, I Papaveri), P. Cézanne (La casa dell'impiccato, I pioppi, Ponte a Maincy, Il lago di Annecy, Montagna Sainte-Victoire); V. Van Gogh (I Girasoli, Notte stellata)

LA CITTA'

Il fenomeno urbanistico dal Neoclassicismo al primo Novecento: Berlino, Washington, New York, Filadelfia, Londra, Parigi, Vienna. Lo sviluppo urbanistico di Roma capitale del Regno d'Italia; U. Boccioni, *La città che sale*

IL PROGRESSO E LA MODERNITÀ

La società moderna: E. Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Bar alle Folie Bergère*; C. Monet, *Stazione Saint-Lazar*; U. Boccioni, *La città che sale, Trittico degli stati d'animo*. L'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica: l'invenzione della fotografia e l'opposizione al prodotto industriale: Le Arts and Craft di W. Morris.

L'architettura Art Nouveau: *Padiglione della Secessione viennese* di Olbrich; Bruxelles, *Hotel Solvay* di V. Horta; H. Guimard, *fermate della Metro* di Parigi; Roma: Galleria Sciarra, Galleria Colonna, Salone al Pubblico in Palazzo De Carolis; *Il casino delle Civette a Villa Torlonia*; l'architettura in ferro: *Torre Eiffel*

L'architettura razionalista: W. Gropius: il manifesto del Bauhaus, l'arte totale, il design, la sede di Dessau***)

IL LAVORO, LA MASSA

G. Courbet, *Gli spaccapietre, Funerali a Ornans*; J.F. Millet, *L'Angelus*; V. Van Gogh: *I mangiatori di patate*; G. Pelizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*; U. Boccioni, *La città che sale*

IL LIMITE

C.D. Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*; C. Escher; Divisione regolare del piano euclideo e la tessellatura del piano (*Uccelli, Cavalieri, Lucertole, Pesci ecc.*), la geometria non euclidea, la rappresentazione dell'Infinito (*Serpenti, Formiche rosse*), studi di cristallografia (*Ordine e caos, Stelle, Cristallo*)

IL DOPPIO, IL DUALISMO E LA DISSOCIAZIONE INTERIORE

La dimensione onirica: F. Goya: Le pitture nere de *La quinta del sordo, Il sonno della ragione genera mostri*; J.A-D. Ingres, *Il sogno di Ossian*, J.H. Fussli, *L'incubo*; P. Gauguin, *La visione dopo il sermone*; O. Redon, *Il ragno piangente*; G. Moreau, *L'Apparizione*; S. Dalì, *Sogno causato dal volo di un'ape****

Surrealismo: P. Picasso (*Figure sulla spiaggia*), A. Masson (*Metamorfosi degli amanti*), M. Ernst (*La vestizione della sposa*), C. Escher (*Metamorfosi, Balconata, Rettili*); R. Magritte, *La firma in bianco, La Condizione umana, L'impero della luce* ***

Metafisica: G. De Chirico, *Le muse inquietanti, Ettore e Andromaca, Le piazze d'Italia* .****

*** argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio

competenze raggiunte

- Individuazione coordinate storico-culturali entro le quali si forma un'opera d'arte
- Individuazione delle tecniche artistiche, delle tipologie, delle varianti iconografiche
- Individuazione dei significati e dei messaggi complessivi
- Uso di un adeguato lessico tecnico e critico
- Raccordo con i coevi ambiti del sapere umanistico e scientifico

obiettivi raggiunti

- Le principali fasi storiche
- Gli autori, le correnti e i movimenti e le loro caratteristiche stilistiche
- Le tecniche artistiche in rapporto all'evoluzione del linguaggio
- Lessico specifico
- I temi iconografici e i significati iconologici dell'opera d'arte; i nodi concettuali trasversali

abilità

- Individuazione coordinate storico-culturali entro le quali si forma un'opera d'arte
- Individuazione delle tecniche artistiche, delle tipologie, delle varianti iconografiche
- Individuazione dei significati e dei messaggi complessivi
- Uso di un adeguato lessico tecnico e critico
- Raccordo con i coevi ambiti del sapere umanistico e scientifico

Metodologie

Si è seguito lo svolgimento cronologico della produzione degli artisti e dei principali movimenti per facilitare l'orientamento culturale degli studenti, lavorando fin dall'inizio su alcune tematiche fondamentali della disciplina, che sono state integrate con i nodi concettuali individuati dal CdC. Si è resa nota la scelta dei percorsi tematici, per rendere consapevoli del lavoro da svolgere. Si è promosso un contatto diretto con i monumenti di Roma e con le mostre che si sono svolte durante l'anno. Si è incoraggiato gli studenti alla partecipazione attiva e personale alle lezioni, anche attraverso eventuali sessioni di brain-storming. Si è potenziato l'uso di strumenti multimediali e interattivi.

criteri di valutazione

Le valutazioni sono state indirizzate ad accertare la conoscenza dei periodi storici e delle principali caratteristiche relative ai suddetti periodi; la capacità di rielaborazione critica, la capacità di orientarsi e di fare collegamenti fra opere d'arte e correnti culturali, anche in ambito interdisciplinare. Si sono valutate la

terminologia acquisita, la capacità di riconoscere il periodo di appartenenza di un'opera e l'individuazione delle tecniche artistiche, attraverso verifiche orali, prove di competenze e compiti di realtà, rubriche di osservazione delle dinamiche di gruppo.

testi e materiali / strumenti adottati

Libro di testo: I. Baldriga, *Dentro l'arte*, versione rossa, III volume, Electa/Mondadori

È stata utilizzata la piattaforma Google Classroom per proporre approfondimenti (articoli, saggi, video) da parte della docente e degli studenti.

Si è svolta una uscita didattica mirata all'approfondimento del nodo concettuale sulla Città (La sistemazione urbanistica del Campo Marzio fra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo: Piazza Venezia, Galleria Sciarra, Galleria Colonna, Salone al pubblico del Banco di Roma in Palazzo De Carolis); approfondimento interdisciplinare (St. Arte, Matematica, Scienze della Terra) dei nodi concettuali La crisi delle certezze e Il Limite: visita alla mostra 'Escher'.

È stato svolto un modulo di Educazione civica sul Traffico illecito di beni culturali.

Docente: prof. ENRICO PAVERANI

Contenuti

1 Funzioni, successioni e le loro proprietà

1.1 Le funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione, classificazione, dominio, zeri e studio del segno. Grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche.

1.2 Proprietà delle funzioni

Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, crescenti e decrescenti in un intervallo, monotone, limitate, periodiche, pari e dispari, grafico di una funzione

1.3 Funzione inversa

Definizione e grafico della funzione inversa.

1.4 Funzione composta

Cenni sulla composizione delle funzioni.

2 Limiti

2.1 Insiemi di numeri reali

Intervalli, intorno, insiemi numerici limitati e illimitati, estremo superiore e inferiore, punti di accumulazione e punti isolati.

2.2 Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito

Definizione e significato. La verifica del limite (solo qualche esempio). Funzioni continue. Limite destro e sinistro.

2.3 Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito

Interpretazione geometrica. Definizione di asintoto verticale.

2.4 Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito

Interpretazione geometrica. Definizione di asintoto orizzontale.

2.5 Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito.

Interpretazione geometrica.

2.6 Primi teoremi sui limiti

Teoremi di unicità, permanenza del segno, confronto.

N.B. La definizione formale di limite è stata studiata solo nel caso di limite finito al finito; in questo unico caso si sono fatti pochi esempi sulla verifica del limite

3 Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

3.1 Operazioni sui limiti

Limiti di funzioni elementari, limite della somma, del prodotto, del quoziente, delle funzioni composte.

3.2 Forme indeterminate

Forma indeterminate: $+\infty - \infty$ (funzioni algebriche razionali e irrazionali con radicali quadratici), $0 \cdot \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$ (funzioni algebriche fratte razionali e irrazionali con radicali quadratici), $\frac{0}{0}$.

3.3 Limiti notevoli

Limiti di funzioni goniometriche e loro applicazioni:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$$

3.4 Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Proprietà delle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, di Weierstrass e dei valori intermedi.

3.5 Punti di discontinuità di una funzione

Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Studio dei punti discontinuità e delle condizioni di continuità delle funzioni contenenti parametri.

3.6 Asintoti

Ricerca degli asintoti di una funzione: verticali, orizzontali e obliqui.

3.7 *Il grafico probabile di una funzione*
Esercizi sulle funzioni algebriche.

4 **Derivate**

4.1 *La derivata di una funzione*

Il problema della tangente, il rapporto incrementale e il concetto di derivata, derivata sinistra e derivata destra.

4.2 *Continuità e derivabilità*

4.3 *Derivate fondamentali*

Derivata delle seguenti funzioni: funzione costante (con dimostrazione), $y = x$ (con dimostrazione), $y = x^\alpha$, $y = \log_a x$, $y = \sin x$, $y = \cos x$, $y = e^x$.

4.4 *Operazioni con le derivate*

Derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma di funzioni, del prodotto di funzioni, del reciproco di una funzione, del quoziente di due funzioni, derivata della funzione tangente (applicazione della derivata del quoziente di due funzioni).

4.5 *Derivata delle funzioni composte.*

4.6 *Derivate di ordine superiore al primo.**

5 **Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi***

5.1 *Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate*

5.2 *Massimi, minimi e flessi*

Definizione di massimi e minimi assoluti e relativi e di flessi di una funzione. Concavità di una funzione.

5.3 *Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima*

Teorema di Fermat. La ricerca dei punti stazionari.

competenze raggiunte

- Classificare le funzioni
- Calcolare il limite di una funzione
- Risolvere le forme indeterminate del tipo $0/0$, $\frac{\infty}{\infty}$, $+\infty - \infty$
- Riconoscere una funzione continua e saper discutere i punti di discontinuità
- Calcolare la derivata di una funzione
- Studiare una funzione algebrica e tracciarne il grafico

obiettivi raggiunti

- Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come strumento della descrizione della realtà
- Sviluppare capacità di ragionamento coerente e argomentato
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione con particolare riferimento al concetto di funzione
- Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi

metodologie

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Approfondimenti
- Esercitazioni guidate
- Software didattico
- Video
- Uso della piattaforma Classroom

criteri di valutazione

- Verifiche scritte ed orali
- Costanza nella frequenza

- Puntualità nelle consegne
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva

testi e materiali / strumenti adottati

- **Libro di testo adottato:** M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi – *Matematica. azzurro con Tutor*, Terza edizione, vol. 5 – Zanichelli ed.
- Applicazioni per disegnare il grafico delle funzioni (in particolare GeoGebra)

Docente: prof. ENRICO PAVERANI

Contenuti

1. Cariche e campi elettrici

1.1 La carica elettrica (pp. 480-486)

L'elettrizzazione dei corpi per strofinio. Conduttori e isolanti. La struttura elettrica della materia. Conservazione e quantizzazione della carica. Elettrizzazione per contatto. Induzione elettrostatica e polarizzazione elettrica. Benjamin Franklin (scheda).

1.2 La legge di Coulomb (pp. 487-488)

L'interazione tra cariche elettriche. Le forze gravitazionali ed elettriche: confronto.

1.3 Il campo elettrico (pp. 489 – 492)

La teoria di campo. Campo gravitazionale. Definizione operativa di campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Principio di sovrapposizione. Le linee di campo; il caso del campo elettrico uniforme.

1.4 L'energia potenziale e il potenziale elettrico (pp. 493-497)

L'energia potenziale gravitazionale. L'energia potenziale elettrica. La conservazione dell'energia. La differenza di potenziale elettrico. La differenza di potenziale elettrico e il moto delle cariche. Analogia tra potenziale elettrico e temperatura. La relazione tra il campo elettrico e il potenziale elettrico. La gabbia di Faraday e la schermatura elettrica.

1.5 Il moto di una particella in un campo elettrico (pp. 498 – 499)

Forza e accelerazione su una particella carica. Moto di una particella con velocità parallela e con velocità perpendicolare alle linee del campo elettrico. Conservazione dell'energia in un campo elettrico.

1.6 I condensatori (pp. 500 – 503)

Condensatori piani. Capacità di un condensatore: la capacità di un condensatore piano. Energia immagazzinata in un condensatore. Applicazioni dei condensatori.

2. La corrente elettrica

2.1 La corrente elettrica nei solidi (pp. 518 – 523)

Il moto delle cariche in un circuito elettrico. Il generatore di forza elettromotrice.

2.2 La resistenza e le leggi di Ohm (pp. 524 -529)

La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la resistività. Resistività e temperatura. Superconduttori e semiconduttori (cenni). Alessandro Volta (scheda).

2.3 La potenza elettrica e l'effetto Joule (pp. 530 – 532)

La potenza elettrica assorbita da un conduttore; interpretazione microscopica. L'effetto Joule.

2.4 Resistenze in serie e in parallelo (pp. 533 – 535)

Resistori in serie (**con dimostrazione**). La legge dei nodi. Resistori in parallelo (**con dimostrazione**).

2.5 La forza elettromotrice di un generatore (pp. 539-540)

Il generatore ideale di tensione e il generatore reale di tensione.

3. Il campo magnetico

3.1 I magneti (pp. 560 – 563)

Aghi magnetici e bussole. I poli magnetici e loro proprietà. Il vettore campo magnetico.

3.2 Interazione tra correnti e magneti (pp. 563 – 567)

Le esperienze di Oersted, Faraday e Ampère. André Marie Ampère (scheda)

3.3 La forza di Lorentz e il campo magnetico (pp. 568 – 572)

La forza di Lorentz. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, da una spira e da un solenoide.

3.4 Il moto di una carica in un campo magnetico (pp. 572 – 577)

Il lavoro della forza di Lorentz. La traiettoria di una particella carica in moto in un campo magnetico. Il selettore di velocità e lo spettrografo di massa. Le aurore boreali (Lettura “La luce magnetica”).

3.5 Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente (pp. 578 – 582)

La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Analogie tra la forza agente su un conduttore e la forza di Lorentz. Interpretazione dell’esperienza di Ampère. L’azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Il motore elettrico a corrente continua. Lettura “Come funziona il motore elettrico di un’automobile”.

4. Il campo elettromagnetico

4.1 Semplici esperimenti sulle correnti indotte (pp. 598 –600)

Alcuni esperimenti sulle correnti indotte e interpretazione microscopica degli esperimenti.

4.2 L’induzione elettromagnetica (pp. 601 – 605)

Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Michael Faraday(Scheda).

4.3 La produzione della corrente alternata (pp. 607 – 611)

L’alternatore e la produzione della corrente alternata. I valori efficaci della tensione e della corrente. Scheda “Le centrali elettriche”.

4.4 Trasporto e distribuzione dell’energia elettrica (pp. 612 – 614)

Il trasformatore. Scheda “Corrente a domicilio”.

4.5 Campi elettrici e campi magnetici indotti (pp. 615 – 622)

I campi elettrico e magnetico indotto. Il campo elettromagnetico. Scheda “Einstein spiega l’elettromagnetismo. James Clerk Maxwell (Scheda)

4.6 Le onde elettromagnetiche (pp. 621 – 627)

Gli esperimenti di Hertz. La propagazione delle onde elettromagnetiche. Lo spettro delle onde elettromagnetiche. L'interazione e l'assorbimento delle radiazioni elettromagnetiche con la materia.

5. Le rivoluzioni scientifiche: Relatività

5.1 La teoria della relatività di Einstein (pp. 642-643)

I postulati della relatività ristretta.

5.2 I principali risultati della teoria della relatività ristretta *(pp. 644-649)

Eventi simultanei: relatività della simultaneità, dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze. Legge di conservazione massa-energia.

5.3 La relatività generale e la geometria dello spazio-tempo* (pp. 650-652)

Alla relatività ristretta alla relatività generale. La geometria dello spazio – tempo. Il redshift gravitazionale. Scheda "Posizioni relative".

6. Dal quark al Big Bang

6.1 Il nucleo e l'energia nucleare (pp. 676 – 680)

L'interazione nucleare forte. Il difetto di massa e l'energia di legame.

6.2 Le reazioni nucleari (pp. 681-689)

La fissione nucleare. Lise Meitner (podcast Wikiradio). I reattori a fissione nucleare. La fusione nucleare. La radioattività. Marie Curie (Video su Youtube). Pericolosità delle radiazioni e datazione con il carbonio 12.

6.3 Le particelle elementari (pp. 690-693)

Particelle e antiparticelle. La tomografia a emissione di positroni. Il modello a quark.

7. Educazione civica

Radioattività: applicazioni e pericoli. Le applicazioni civili dell'energia nucleare.

Nodi concettuali

1. Spazio e tempo nel '900
2. Progresso e modernità
3. Intellettuali e potere
4. La natura
5. La guerra
6. La donna nella società e nella cultura

Approfondimenti

1. **La guerra delle correnti, documentario Giancarlo Giannini racconta**
2. **Libro di Guido Tonelli "Il sogno di uccidere Cronos"**
3. **La DONNA che conquistò la RADIOATTIVITÀ - Marie Curie**

competenze raggiunte

- Riferire con sufficiente precisione gli argomenti studiati
- Eseguire semplici collegamenti all'interno della disciplina
- Applicare i contenuti teorici alla risoluzione di semplici problemi e alla lettura dei grafici
- Comprendere l'importanza e i limiti dei modelli di interpretazione della realtà nella loro evoluzione storica, in relazione al contesto culturale e sociale in cui si sviluppa il pensiero scientifico
- Riconoscere dove i principi della fisica intervengono in alcune innovazioni tecnologiche

obiettivi raggiunti

- Acquisire la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è legata al processo tecnologico.
- Comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza e i limiti.
- Saper analizzare un fenomeno e individuarne gli elementi significativi.
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico, nonché un insieme di contenuti e metodi al fine di interpretare in modo adeguato i fenomeni della natura.

metodologie

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Approfondimenti
- Esercitazioni guidate (svolgimento di esercizi applicativi in semplici contesti)
- Video
- Utilizzo della piattaforma Classroom

criteri di valutazione

- Verifiche scritte ed orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina

testi e materiali / strumenti adottati

- **Libro di testo adottato:** Parodi, Ostili, Mochi Onori, *Orizzonti della Fisica*, Quinto anno, Pearson ed.
- **Video**
- **Presentazioni in Power Point**
- **Wikiradio:** Lise Meitner, podcast di Edwige Pezzulli

Docente: Prof.ssa Fiorella Anna Alampi Gagliardi

	Contenuti trattati
Settembre Dicembre 2023	<p>Scienze della Terra</p> <p>Il sistema Terra: struttura stratificata della Terra composizione e proprietà chimiche dell'interno della Terra determinazione della composizione chimica</p> <p>La dinamica interna della Terra: Crosta, Mantello, Nucleo – Litosfera, Astenosfera Mesosfera e composizione</p> <p>Il calore interno della Terra: origine del calore, il gradiente geotermico.</p> <p>Isostasia</p> <p>La struttura della Terra: le dorsali oceaniche, espansione dei fondi oceanici Rift Valley- le fosse abissali. La crosta Continentale</p> <p>I minerali</p> <p>Caratteristiche fisiche: principali reticoli cristallini, struttura, colore sfaldatura, magnetismo, durezza.</p> <p>Composizione chimica dei minerali</p> <p>Le rocce</p> <p>Rocce ignee intrusive: processo di cristallizzazione - struttura caratteristiche chimiche</p> <p>Rocce ignee effusive: struttura</p> <p>Classificazione delle rocce ignee intrusive ed effusive in base alla componente Mineralogica - I magmi</p> <p>Rocce ignee basiche – Rocce ignee acide</p> <p>Le rocce sedimentarie: ambienti deposizionali – rocce sedimentarie detritiche, organogene e chimiche</p> <p>Le rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto – metamorfismo regionale</p>
Gennaio Febbraio 2024	<p>La Deriva dei continenti e la Tettonica</p> <p>Teorie della deriva dei Continenti – Suddivisione della litosfera in placche – i moti convettivi</p> <p>I margini delle placche- Placche e Vulcani</p> <p>I vulcani: elementi principali di un apparato vulcanico i magmi primari e magmi secondari - I prodotti vulcanici le lave e composizione chimica – Classificazione dei vulcani</p>
Marzo Aprile 2024	<p>I Terremoti.</p> <p>Origine dei terremoti, epicentro ipocentro onde sismiche le onde di superficie onde R onde L- I fattori che influenzano la propagazione delle superficiali – Moto ondulatorio - Moto sussultorio- I sismografi- Rapporto tra il modello del “rimbalzo elastico “ e la dinamica di un terremoto</p> <p>Biochimica</p> <p>Composizione chimica dei viventi: le biomolecole- Considerazioni generali sulla rappresentazione dei composti organici.</p> <p>I gruppi funzionali generalità</p> <p>Isomeria: isomeria di struttura e isomeria ottica Composti chirali</p> <p>Atomo di carbonio e chiralità</p> <p>Rappresentazione delle molecole organiche</p> <p>I carboidrati: classificazione, gruppi funzionali, – isomeria ottica-La stereoisomeria</p> <p>Proiezioni di Fisher - Proiezioni di Hawort</p> <p>I monosaccaridi: gliceraldeide, diidrossiacetone, galattosio, glucosio, fruttosio</p> <p>I disaccaridi: lattosio e galattosemia , maltosio, saccarosio</p>

	<p>I polisaccaridi: amido, cellulosa, glicogeno La forma ciclica dei monosaccaridi</p> <p>Gli aminoacidi e le proteine: struttura e nome degli aminoacidi, il legame peptidico Classificazione struttura e nome degli amminoacidi Classificazione delle proteine – struttura delle proteine denaturazione delle proteine Gli enzimi e la cinetica enzimatica Il ruolo biochimico degli enzimi</p>
Maggio 2024	<p>Azione catalitica degli enzimi *</p> <p>La glicolisi*</p> <p>La fotosintesi *</p> <p>I nucleotidi e acidi nucleici *</p>

La classe, per questa disciplina non ha goduto di continuità didattica fino al terzo anno, sostituita da me al quarto anno. Il programma non è stato svolto in modo adeguato, ma è stato necessario, apportare dei tagli rispetto alle ipotesi programmatiche iniziali, a causa delle numerose ore di lezione saltate durante la prima parte dell'anno.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il quinto anno dei licei prevedono:

Scienze della Terra – Modelli della tettonica globale, interrelazioni tra le diverse organizzazioni del pianeta.

Chimica e Biologia – struttura e funzione di biomolecole, processi biochimici.

Riconoscere il linguaggio della disciplina scientifica ed utilizzarlo in modo corretto

Illustrare le principali vie metaboliche.

Illustrare la struttura e la composizione della Terra dal punto di vista mineralogico e litologico.

Conoscere i fenomeni alla base del modellamento della superficie terrestre e dell'attività vulcanica e sismica.

Contestualizzare storicamente le scoperte scientifiche.

STRUMENTI, METODI E STRATEGIE

Libro di testo: Sadava Hacker Bosellini Rossi, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE e Scienze della Terra con elementi di Chimica organica Zanichelli ed.

Lavagna interattiva multimediale LIM e risorse Internet

Lezioni frontali, gruppi di lavoro e discussioni guidate, verifiche.

Sono stati seguiti i seguenti criteri per la valutazione del rendimento generale degli alunni:

Frequenza, attenzione, partecipazione, impegno e capacità di collaborazione dimostrati senza perdere di vista la personalità di ciascun allievo. Raggiungimento degli obiettivi didattici generali, in relazione agli standard minimi indicati nella programmazione annuale. Progressione nell'apprendimento e del grado di autonomia nello studio raggiunto dallo studente, con riferimento anche all'acquisizione delle strategie compensative.

Uso corretto della lingua e conoscenza e utilizzo dei linguaggi specifici.

Obiettivi raggiunti

L'insegnamento delle Scienze, in raccordo con le altre discipline scientifiche, ha perseguito i seguenti obiettivi:

- Acquisizione di un linguaggio specifico
- Comprensione dei procedimenti propri dell'indagine scientifica e capacità di utilizzarli
- Collegamento degli argomenti di chimica organica, biochimica con la salute
- Collegamento tra i fenomeni della Terra e i modelli della tettonica globale
- Conoscenza dei minerali e rocce osservazione microscopiche e macroscopiche

Roma

02.05.2024

L'insegnante

Prof.ssa Fiorella Alampi Gagliardi

Docente: Prof. Enzo Cuoco

Libro di testo: Più movimento slim - Fiorini, Coretti, Bocchi, Coretti, Chiesa - DEA Scuola ed. Marietti Scuola

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

Sviluppo della resistenza, della velocità, della forza e miglioramento della mobilità articolare attraverso:

- ❖ Esercitazioni per la preparazione dei test motori
- ❖ Esercitazioni di preatletica generale
- ❖ Esercizi a carico naturale
- ❖ Esercizi di tipo funzionale a circuito con e senza piccoli attrezzi
- ❖ Andature varie
- ❖ Esercitazioni di corsa con variazione di ritmo
- ❖ Esercizi di reazione e scatto
- ❖ Esercizi di stretching e mobilità articolare.

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

Affinamento ed integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici per l'arricchimento del patrimonio motorio utilizzando:

- ❖ Esercizi con la palla e con la fune
- ❖ Esercizi di coordinazione generale
- ❖ Esercizi di equilibrio statico e dinamico
- ❖ Esercizi alla spalliera

CONOSCENZA TEORICA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

Conoscenza dello sport attraverso un'esperienza vissuta in vista dell'acquisizione e del consolidamento di abitudini permanenti di vita. Sport come mezzo di difesa della salute, come espressione della propria personalità e come strumento di socializzazione.

TEORIA

- ❖ L'importanza dell'allenamento, cenni di anatomia e fisiologia nelle esercitazioni svolte, salute e benessere.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI.

Illustrazione delle modalità di prevenzione degli infortuni.

Modalità di esecuzione degli esercizi.

ABILITÀ, COMPETENZE, OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi presenti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti:

- Utilizzare le capacità condizionali e le capacità coordinative adattandole alle diverse esercitazioni proposte;
- Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività motorie affrontate;
- Riconoscere le finalità degli esercizi proposti;
- Progettare ed eseguire sequenze motorie a corpo libero;
- Conoscere la terminologia specifica della materia;
- Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione in ogni ambito;
- Conoscere le regole e i fondamentali degli sport più praticati;
- Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria e sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale.

STRATEGIE UTILIZZATE

- Lezioni frontali;
- Lavori di gruppo e assegnazione di compiti;
- Osservazione diretta finalizzata;
- Secondo il principio della complessità crescente, articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile;
- Approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si presentino particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi.

RISORSE E STRUMENTI

Palestra, palestrina, campo esterno, piccoli e grandi attrezzi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Test motori;
- Obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza;
- Qualità della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante le lezioni;
- Rispetto delle regole;
- Collaborazione con i compagni.

Docente: Prof. GIORGIO MATTIOCCO

1. Laicità: Il concetto di laicità nelle democrazie europee. Introduzione storica al significato del termine: la Rivoluzione Francese e l'epoca Napoleonica. Due modelli di libertà religiosa: *laïcité* e *tolerance*; modello euro-continentale e modello anglosassone. La *laïcité* come assenza della religione dallo spazio pubblico: l'*affaire foulard* nelle scuole francesi, il crocifisso nelle scuole italiane. La *tolerance* come presenza possibile di tutti i culti nello spazio pubblico: confessione teistica sulle monete statunitensi e britanniche, il caso dei pastafariani.

2. Etica individuale: Le fonti della morale. Coscienza individuale e codice positivo: loro rapporto. Primato della coscienza nelle scelte individuali. Etica laica e etica religiosa. Imperativi morali e precetti religiosi (le due tavole della Legge e loro differenza) I criteri per valutare un'azione morale: oggetto, intenzione e circostanze. La connotazione della persona dal punto di vista morale: vizi e virtù. Etica relazionale: il rapporto con l'altro come dono di sé nella prospettiva cristiana.

3. Oltre l'etica individuale, la psicologia sociale : Riflessioni a margine di alcuni noti esperimenti di psicologia sociale: • Esperimento di Milgram • Esperimento di Asch • Esperimento carcerario di Stanford • L'effetto spettatore e altri fenomeni di apatia sociale (ascensore, sala d'attesa) Considerazioni a margine dei suddetti esperimenti, con particolare riferimento alle implicazioni in merito alla libertà individuale (condizionamenti esterni).

4. L'etica sociale: Nascita e sviluppo della Dottrina Sociale della Chiesa: la *Rerum Novarum* e le prime encicliche sociali. La Dottrina Sociale della Chiesa e il suo posto nel Magistero: il compendio. Principi fondamentali: Destinazione universale dei beni; Principio di Sussidiarietà, Principio del bene comune. Relazione tra principio di Destinazione universale dei beni e pensiero politico nel Novecento. Il Principio di Sussidiarietà e la sua ricezione in ambito europeo. La pena di morte e la sua abolizione.

4. Etica ambientale e Dottrina sociale: L'enciclica *Laudato sì* di Papa Francesco e l'inedita centralità del tema ambientale nella dottrina sociale della Chiesa. Il riscaldamento globale: cause e stato attuale della situazione secondo la comunità scientifica. Riscaldamento globale e stile di vita; buone pratiche per il cambiamento (*Laudato Sì*).

Lezioni tematiche:

Etica e relazioni a partire da un testo di Shel Silverstein (2h)

Giovani e religione (2h)

Roma, 05 maggio 2023

Il docente

Giorgio Mattiocco

ALLEGATO A

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

ELABORATO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario				
Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (60 punti)	Indicatori specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non ne rispetta alcuno (1-2) - li rispetta in minima parte (3-4) - li rispetta sufficientemente (5-6) - li rispetta quasi tutti (7-8) - li rispetta completamente (9-10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10) 	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi errori di comprensione, analisi e interpretazione (1-6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione (7-12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (13-18) - una comprensione adeguata e un'analisi interpretazione completa e precisa (19-24) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (25-30) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6) - un lessico semplice ma adeguato (7-9) - un lessico specifico e appropriato (10-12) - un lessico specifico, vario ed efficace (13-15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (13-15) 	
OSSERVAZIONI				

Totale dei punti : 5 _____

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo				
Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 20	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione di tesi e argomentazioni, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (1-4) - rispetta in minima parte le consegne e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (5-8) - rispetta sufficientemente le consegne e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (9-12) - rispetta adeguatamente le consegne e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (13-16) - rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (17-20) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 20 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10) 	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (1-2) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (3-4) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza e incongruenza (5-6) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (7-8) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (9-10) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20) 	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (1-2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (3-4) - un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (5-6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (7-8) - un ragionamento pienamente coerente, con scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (9-10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6) - un lessico semplice ma adeguato (7-9) - un lessico specifico e appropriato (10-12) - un lessico specifico, vario ed efficace (13-15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (13-15) 	
OSSERVAZIONI				

Totale dei punti : 5 _____

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo				
Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza con la formulazione del titolo e dell'eventuale parafraseazione Punti 10	Riguardo alle richieste, in particolare alla coerenza del titolo e eventuale parafraseazione, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la traccia, titolo assente o del tutto inappropriato, eventuale parafraseazione incoerente (1-2) - rispetta in minima parte traccia; titolo assente o poco appropriato; eventuale parafraseazione poco coerente (3-4) - rispetta sufficientemente la traccia; titolo ed eventuale parafraseazione semplici ma abbastanza coerenti (5-6) - rispetta adeguatamente la traccia ; titolo ed eventuale parafraseazione corretti e coerenti (7-8) - rispetta completamente la traccia; titolo ed eventuale parafraseazione molto appropriati ed efficaci (9-10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10) 	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o minimi, o del tutto fuori luogo (1-4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (5-8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (9-12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (13-16) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (17-20) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20) 	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - uno sviluppo del tutto confuso e contorto dell'esposizione (1-2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (3-4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (5-6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (7-8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (9-10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6) - un lessico semplice ma adeguato (7-9) - un lessico specifico e appropriato (10-12) - un lessico specifico, vario ed efficace (13-15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (12-15) 	
OSSERVAZIONI				

Totale dei punti : 5 _____

ESAME DI STATO

Liceo Linguistico _____ a.s. _____

Candidato: _____ Classe V sezione: _____

Lingua/e straniera/e: _____

GRIGLIADI VALUTAZIONE DELLA PROVA: III LINGUA (Livello B1)		Prova 1	Prova 2
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO	3 quesiti a risposta chiusa (5: il numero delle risposte, 5:3=1,66)	Da 1 a 5	Da 1 a 5
	PUNTI		
INTERPRETAZIONE DEL TESTO: ANALISI	Elimina tutte le informazioni secondarie, mantenendo intatto il senso generale	5	5
	Mantiene le informazioni essenziali in modo adeguato	4	4
	Coglie solo in parte gli elementi essenziali	3	3
	Coglie solo gli elementi espliciti in modo parziale e superficiale	2	2
	Interpreta in modo prevalentemente errato	1	1
	PUNTI		
PRODUZIONE SCRITTA (150 parole): ADERENZA ALLA TRACCIA	Argomentazione ben strutturata e pertinente, coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	5	5
	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente con adeguati collegamenti alle conoscenze acquisite	4	4
	Argomentazione semplice e sufficientemente organizzata con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	3	3
	Argomentazione approssimativa e/o non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti alle conoscenze acquisite	2	2
	Argomentazione molto approssimativa e non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	1	1
	PUNTI		
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Logica, abbastanza articolata e coerente, chiara, scorrevole nonostante qualche imprecisione morfosintattica, lessico appropriato	5	5
	Nel complesso coerente nella semplicità, in forma comprensibile nonostante alcuni errori morfosintattici, forma talvolta involuta, lessico nel complesso adeguato	4	4
	Comprensibile nonostante alcuni errori morfosintattici, forma talvolta involuta, lessico non sempre adeguato	3	3
	Parzialmente coerente, limitata e ripetitiva, in forma elementare, con errori morfosintattici diffusi, non sempre chiara, ricalca la forma italiana	2	2
	Incongruente, poco articolata, con errori morfosintattici diffusi e gravi, che compromettono la comprensione del messaggio	1	1
	PUNTI		
	PUNTEGGIO PARZIALE	___/20	___/20
	PUNTEGGIO PROVA TOTALE	Tot. ___÷2=___/20	

ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				